

CHIESA EVANGELICA VALDESE
(Unione delle Chiese Valdesi e Metodiste)

ATTI LITURGICI

1

**Battesimo dei credenti, battesimo dei figli di credenti,
confermazione, ammissione, accoglienza.**



PRESENTAZIONE

Sono raccolte in questo fascicolo le liturgie per il **battesimo dei credenti**, il **battesimo dei figli di credenti**, la **confermazione**, l'**ammissione** di nuovi membri già battezzati in una chiesa non evangelica, l'**accoglienza** (presentazione) di figli di credenti.

Una liturgia ha la funzione di indicare un ordine comune e un orientamento teologico fondamentale. Le sue formulazioni non sono vincolanti in assoluto; incoraggiamo dunque quanti useranno questo fascicolo a rielaborare liberamente i testi, adattandoli alla situazione delle persone e dei momenti. L'unico limite all'invenzione è la necessità di non disorientare l'assemblea. Alcune parti, come la formula del battesimo, devono perciò rimanere costanti, anche per mantenere la comunione con le altre chiese.

Abbiamo deciso di presentare queste liturgie in un fascicolo e non in forma di schede, per garantirne una migliore conservazione e per agevolarne l'uso. Chi preferisce servirsi di schede può fotocopiare le pagine che gli interessano.

I testi biblici sono citati di norma secondo la "Nuova Riveduta"; quando si usa la "Traduzione Interconfessionale in Lingua Corrente", ciò viene indicato con la sigla "TILC".

Qualcuno forse sentirà la mancanza di indicazioni circa i *gesti* da compiere nel corso della liturgia. Notiamo semplicemente che a questo proposito la prassi, nelle nostre Chiese, è molto differenziata; né ha ancora avuto luogo, nel Corpo Pastorale, una riflessione che conduca a un accordo sui *gesti liturgici*. Tale accordo è forse auspicabile; comunque sia, la commissione non ha ricevuto indicazioni che le permettessero di proporre una prassi costante. Gli schemi proposti contengono a volte alcune indicazioni, che sarebbe bene sperimentare e valutare in una seduta del Corpo Pastorale.

A questo lavoro hanno partecipato, in rappresentanza dell'UCEBI, Francesco Casanova e Massimo Romeo. Saremo lieti se parte di questo materiale potrà essere utilizzato anche nelle Chiese Battiste.

La commissione desidera rivolgere un particolare ringraziamento a Gino Conte, che è stato per molti anni, fino all'agosto 1996, efficace e competente coordinatore e che ha collaborato alla stesura, elaborazione e revisione dei testi contenuti in questo fascicolo.

Ringraziamo coloro che hanno inviato proposte e suggerimenti. Chi utilizzerà il fascicolo avrà senza dubbio proposte di correzione o miglioramento; tutte le osservazioni e le critiche possono essere inviate a *Bruno Rostagno, Via Beckwith 4, 10066 TORRE PELLICE*.

Torre Pellice, aprile 1997.

La Commissione per il culto e la liturgia

Massimo Aquilante
Francesco Casanova (UCEBI)
Ursel Koenigsmann
Eva L'Ecrivain Rostain
Dorothea Müller
Ninfa Raggi Quartino
Massimo Romeo (UCEBI)
Bruno Rostagno

INDICE

Presentazione	3
PARTE I - LITURGIA PER IL BATTESIMO DEI CREDENTI	
Introduzione	7
Schema A	11
Schema B	16
Schema C - Culto completo, con Cena del Signore	20
Schema D	30
Schema E	35
PARTE II - LITURGIA PER IL BATTESIMO DEI FIGLI DI CREDENTI	
Introduzione	43
Schema A	45
Schema B - Culto completo	50
Schema C	60
Schema D	64
Schema E	69
Schema F	74
Schema G	81
PARTE III - LITURGIA PER LA CONFERMAZIONE	
Introduzione	89
Schema A - Battesimo o confermazione di catecumeni	91
Schema B	96
PARTE IV - LITURGIA PER L'AMMISSIONE DI NUOVI MEMBRI	
Introduzione	101
Liturgia	103
PARTE V - LITURGIA PER L'ACCOGLIENZA DI UN BAMBINO	
Introduzione	107
Liturgia	109

PARTE I

LITURGIA PER IL BATTESIMO DEI CREDENTI

INTRODUZIONE

Le espressioni “battesimo dei credenti” e “battesimo dei figli di credenti” sono sufficientemente chiare, anche se non pienamente soddisfacenti. Con la prima si intende il battesimo di coloro che sono giunti alla fede e sono in grado di confessarla; con la seconda si intende il battesimo tradizionalmente chiamato “dei fanciulli”. La prima rispecchia la prassi battesimale della chiesa primitiva, che è la sola a essere accettata nelle Chiese Battiste. La seconda indica la prassi che si è diffusa a partire dal IV secolo e che i Riformatori hanno difeso; le Chiese Valdesi e Metodiste conservano questa prassi, anche se non in modo esclusivo: in esse è infatti presente anche una posizione favorevole al battesimo dei credenti. Per questa ragione la prima parte di questo fascicolo contiene liturgie per il battesimo dei credenti. Come è ovvio, i membri battisti della Commissione assumono la responsabilità soltanto per questa prima parte e per la liturgia di accoglienza dei bambini, che conclude il fascicolo.

Poiché accade che in molte chiese nella stessa occasione vi siano giovani che intendono confermare il battesimo e coetanei non battezzati che chiedono di ricevere il battesimo, abbiamo preparato una liturgia che è contemporaneamente di battesimo e di confermazione (Parte III, schema A).

Vi sono pareri diversi circa la collocazione del battesimo nel culto. Secondo alcuni, proprio per il suo carattere inaugurale della vita cristiana, il battesimo ha la sua collocazione naturale in apertura, dopo la confessione di peccato e l’annuncio del perdono, che ne rappresentano l’attualizzazione in ogni culto; la predicazione deve rivolgersi ai battezzati in qualità di nuovi membri. Secondo altri, invece, la predicazione deve precedere il battesimo, in quanto conclude e riassume tutta la catechesi. Poiché entrambe queste scelte hanno motivazioni serie, la liturgia battesimale potrà avvenire o dopo l’annuncio del perdono o dopo la predicazione.

I culti con battesimo possono avere una certa flessibilità nella liturgia, per tener conto di situazioni diverse; ma vi sono elementi che sono essenziali e indispensabili, in quanto si riferiscono al fondamento scritturale e alla dimensione universale del battesimo. Essi sono: *l'istituzione, la confessione di fede, l'impegno del battezzato e della chiesa, la preghiera con l'invocazione dello Spirito, l'atto battesimale con la formula trinitaria*. Li elenchiamo qui con qualche osservazione esplicativa, aggiungendo alcuni altri elementi che riteniamo importanti

L'ordine che seguiamo non è tassativo, ma può subire variazioni.

Presentazione

Chi sta per ricevere il battesimo viene presentato alla comunità, che vive un momento di gioia. La presentazione dev'essere semplice e sobria, senza sovraccarichi né biografici né teologici.

Istituzione

A differenza di quanto avviene per la Cena del Signore, per il Battesimo non si può parlare di una vera e propria istituzione. Vi è un *fondamento* del battesimo: il battesimo di Gesù (Mc. 1,9-11 e par.); e vi è un *mandato battesimale*, che è la parola del Risorto ai discepoli (Mt. 28,18-20). Nella liturgia si possono usare uno o entrambi i testi.

Istruzione

Il fondamento biblico va esplicitato e applicato all'oggi, senza peraltro fare, a questo punto, un sermone. Sembra opportuna, in questo contesto, una breve riflessione sul simbolismo biblico dell'acqua.

Confessione di fede

Chi viene battezzato è chiamato a dichiarare la sua fede. Questo può avvenire nella forma di una libera testimonianza, ma in ogni caso è bene che l'inserimento nella chiesa universale sia espresso dalla confessione di fede della chiesa: il *Credo apostolico* o un testo alternativo, a condizione che comprenda l'impostazione trinitaria.

Impegno

Poiché il battesimo, oltre che un atto di fede e di speranza, è anche un atto di ubbidienza, l'impegno del/la battezzando/a è essenziale: è risposta all'annuncio e alla vocazione della grazia.

Impegno della comunità

Chi assume e dichiara il proprio impegno battesimale deve avvertire la partecipazione della comunità. Il battesimo non avviene in mezzo a uditori e spettatori, ma in mezzo a fratelli e sorelle che, mentre ricordano, nel profondo senso biblico, il loro battesimo, si impegnano anch'essi a sostenere con la loro testimonianza e fraternità chi si avvia sul cammino della fede.

Preghiera

Solo Dio può, con la forza del suo Spirito, con la fedeltà del suo patto di amore, “rendere stabile” il nostro impegno.

Inno

L'inno a questo punto sottolinea l'intercessione dell'assemblea.

Battesimo

L'atto battesimale, accompagnato dalla formula trinitaria, deve essere visibile e udibile da parte dell'assemblea; per tutti deve poter essere un momento vissuto con intensa partecipazione e vera gioia.

Se il battesimo non è per immersione, l'elemento dell'acqua dev'essere comunque chiaramente percepibile. Lo “*Schema E*” contiene una “Riflessione sull'acqua” che può essere utilizzata anche se si seguono gli altri schemi.

Dono della Bibbia

Il futuro di un/a battezzato/a sta tutto nell'ascolto e nella risposta costante alla Parola di Dio: vivere con Dio è vivere della sua Parola. E' opportuno che il dono, accompagnato dalla lettura di un breve testo biblico, sia offerto da un/a catechista o da un membro del Consiglio di chiesa o Concistoro, a nome della comunità.

Accoglienza

Tutti noi che siamo stati battezzati lo siamo stati nella morte e nella risurrezione di Cristo: tutti noi, insieme. Gli scrittori apostolici, riecheggiando Gesù, parlano della *famiglia di Dio*: lieto benvenuto, dunque, a ogni membro.

Inno

L'inno esprime appunto gioiosa fraternità, riconoscenza, impegno comune.

[Il battesimo può essere celebrato dopo l'inno che segue l'annuncio del perdono o dopo l'inno che segue la predicazione]

Presentazione

Le sorelle e i fratelli ..., che oggi sono con noi, hanno manifestato il desiderio di ricevere il battesimo, come segno di appartenenza a Gesù Cristo e di ubbidienza nella comunione dei credenti.

Essi hanno ricevuto l'annuncio dell'evangelo e intendono, con tutti noi, crescere nella fede, nell'amore, nella speranza, confessando Cristo, unico Capo e Signore della Chiesa.

Il Concistoro, reso consapevole della sincerità del loro desiderio e della loro convinzione evangelica, ha accolto la loro domanda.

Noi abbiamo oggi la gioia di riceverli e riceverle nella nostra chiesa.

Istituzione

Noi celebriamo il battesimo in ubbidienza alla parola del Cristo rivolto ai discepoli:

Ogni potere mi è stato dato in cielo e sulla terra. Andate dunque e fate diventare miei discepoli gli uomini di tutte le nazioni, battezzandoli nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro di osservare tutte quante le cose che vi ho comandate. Ed ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine dell'età presente

(Matteo 28,18-20).

Istruzione

Il battesimo è il segno che Dio ci accoglie come suoi figli per mezzo della croce e della risurrezione di Gesù Cristo. Riceviamo il battesimo come segno che Dio ci ama, e che il suo amore è la vera fonte della nostra vita.

Il battesimo è anche l'atto con cui inizia la nostra vita cristiana: un atto di pentimento, perché riconosciamo la nostra distanza da Dio;

un atto di ubbidienza, perché chiediamo di poterlo servire;

un atto di speranza, perché abbiamo bisogno che il suo Spirito ci rinnovi;

un atto di comunione, perché veniamo uniti a Gesù Cristo, e di conseguenza entriamo in una comunità di sorelle e fratelli, in cui le differenze sono superate:

Voi tutti che siete stati battezzati in Cristo vi siete rivestiti di Cristo. Non c'è qui né Giudeo né Greco; non c'è né schiavo né libero; non c'è né maschio né femmina: perché voi tutti siete uno in Cristo Gesù

(Galati 3,27-28).

Confessione di fede e impegno dei battezzati

Ed ora, care sorelle e cari fratelli, vi invitiamo a confessare pubblicamente la vostra fede e a pronunciare la vostra promessa di fedeltà.

Nella comunione con la Chiesa Universale, noi confessiamo che Gesù Cristo è il nostro Salvatore e il nostro unico Signore, mediante il quale Dio ci perdona e ci accoglie come suoi figli e figlie.

Ricevendo il battesimo, noi chiediamo l'aiuto dello Spirito Santo per appartenere a Cristo con tutto l'essere nostro ed essere membri della sua chiesa.

Noi promettiamo di seguire la guida del Signore Gesù Cristo con umiltà e fiducia, e di cercare la comunione con lui attraverso la lettura della Bibbia, la preghiera, la partecipazione al culto e alla santa cena, per poter amare Dio e servirlo con fedeltà.

Per grazia di Dio, noi sappiamo di essere chiamati, in comunione con i nostri fratelli e sorelle, a metterci al servizio del prossimo e a testimoniare la fede cristiana, in ogni luogo e situazione in cui ci troveremo a vivere e a operare.

E' questo che dichiari e prometti, X.Y.?

[Il pastore dice i nomi dei battezzandi, e questi rispondono:]

Sì, con l'aiuto di Dio

Il Signore fortifichi la vostra fede e vi aiuti a mantenere le vostre promesse.

Impegno della comunità

Fratelli e sorelle, ogni volta che accogliamo nuovi membri abbiamo l'occasione di ricordare il nostro battesimo e ci sentiamo anche noi chiamati a rinnovare la nostra vita. Diamo spazio a questi nuovi membri, perché possano esprimere i loro doni. Accogliamoli con semplicità e apertura, perché possano trovare in noi aiuto e incoraggiamento.

Preghiamo:

Signore, tu mantieni il tuo patto di grazia di generazione in generazione. Tu susciti in ogni tempo dei credenti e li chiami a servirti, colmandoli dei tuoi doni.

Per questo abbiamo fiducia in te. Abbiamo fiducia che tu agirai con bontà verso questi figli e figlie tuoi, così che non mancherà mai nella loro vita la guida del tuo Spirito.

Benedici la loro vita e il loro servizio. Concedi loro fede e convinzione, perché sappiano mettere in te la loro fiducia e testimoniare l'evangelo in cui hanno creduto; amore e sensibilità, perché possano impegnarsi generosamente e comprendere dove serve il loro aiuto; speranza e pazienza, perché guardino al compimento delle tue promesse e trovino così la forza per resistere nelle difficoltà.

Benedici e illumina la loro vita. Noi li battezziamo con acqua; tu battezzali con il tuo Spirito Santo, in modo che ti conoscano e ti amino sempre più pienamente. Nel nome del Salvatore Gesù Cristo. Amen.

Battesimo

N.,

io ti battezzo nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

Amen.

Accoglienza

Fondandoci sulla grazia di Cristo, noi ti accogliamo come membro di chiesa. Che lo Spirito Santo, che ti chiama a nuova vita, ti accordi i suoi doni e ti dia di servire il Signore.

Dono della Bibbia

Consegnandoti la Bibbia, quale fondamento della fede e luce della vita, ti ricordiamo questa parola:

[Chi presiede legge un breve passo biblico appropriato e un/a anziano/a dona la Bibbia al nuovo membro]

Inno o canto della corale

[Il culto prosegue secondo la liturgia ordinaria]

Questa liturgia è stata tratta dal The United Methodist Book e rielaborata.

[Il battesimo può essere celebrato dopo l'inno che segue l'annuncio del perdono o dopo l'inno che segue la predicazione]

Inno (di battesimo, mentre i candidati si avvicinano)

Presentazione

La chiesa è di Dio e sarà preservata fino alla fine dei tempi per annunciare la Parola di Dio, amministrare il battesimo e la cena, mantenerla comunione e la disciplina cristiane e testimoniare l'evangelo in vista della conversione del mondo.

Anche il battesimo che oggi celebriamo si inserisce in questa prospettiva.

Preghiamo:

Dio onnipotente ed eterno, noi invochiamo la tua presenza su questo tuo servitore perché, presentandosi per il battesimo, possa ricevere il perdono del peccato ed essere riempito di Spirito Santo. Ricevi questa persona, secondo le tue promesse nel tuo amato Figlio, e fa' che essa possa esserti fedele per tutti i giorni della sua vita, e possa giungere al tuo Regno eterno che hai promesso. Per Gesù Cristo nostro Signore. Amen.

Confessione di peccato e professione di fede

Pastore al candidato:

Ti penti sinceramente dei tuoi peccati?

Il candidato:

Sì.

CREDO APOSTOLICO

[può essere detto ad alta voce da tutta l'assemblea]

Credo in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra.

E in Gesù Cristo, suo Figlio unigenito, Signore nostro,

il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria vergine,

patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto.

Discese nel soggiorno dei morti, il terzo giorno risuscitò,

salì al cielo, siede alla destra di Dio, Padre onnipotente.

Di là verrà a giudicare i vivi e i morti.

Credo nello Spirito Santo,

la santa chiesa universale, la comunione dei santi,

la remissione dei peccati,

la risurrezione dei corpi e la vita eterna. Amen.

Pastore al candidato:

Ricevi e professi la fede cristiana come è contenuta nelle Scritture dell'Antico e del Nuovo Testamento?

Il candidato:

Sì.

Pastore al candidato:

Prometti, secondo la grazia che ti è stata data, di osservare la volontà di Dio e di camminare in essa per tutti i giorni della tua vita

come membro fedele della chiesa di Cristo?

Il candidato:

Sì.

Battesimo

Pastore al candidato:

Desideri essere battezzato in questa fede?

Il candidato:

Sì.

Pastore al candidato:

N.,

io ti battezzo nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

Amen.

Imposizione delle mani

Pastore al candidato:

Il Signore ti difenda con la sua grazia e con il suo Spirito ti confermi nella fede e nella comunione di tutti i discepoli di Cristo. Amen.

Impegno e accoglienza

[Un membro della comunità, scelto dal Consiglio di chiesa, può unirsi al pastore nel dare la mano di accoglienza]

Pastore alla comunità:

Fratelli e Sorelle, io raccomando al vostro amore e alle vostre cure

N.,

che oggi noi riceviamo come membro della nostra comunità. Fate tutto quello che è in vostro potere per accrescere la sua fede, confermare la sua speranza e renderlo perfetto nell'amore.

Membro, a nome della comunità:

Caro N.,
noi ci rallegriamo nel riconoscerti come membro della chiesa di Cristo e ti diamo il benvenuto in questa comunità. Insieme a te rinnoviamo il nostro impegno a partecipare alla sua vita con le nostre preghiere, la nostra presenza, i nostri doni e il nostro servizio. Con l'aiuto di Dio vivremo le nostre esistenze secondo l'evangelo, in modo che tu, circondato da un amore costante, possa vivere nella fede, essere confermato e rafforzato nella via che conduce alla vita eterna.

Benedizione

Pastore al candidato:

Dio il Padre, Dio il Figlio e Dio lo Spirito Santo ti benedica e ti preservi, ora e per l'eternità. Amen.

Inno

[Il culto prosegue secondo la liturgia ordinaria]

CULTO CON BATTESIMO

[Nota: Questa liturgia completa è stata pensata per una Chiesa battista, ma è utilizzabile anche in una Chiesa metodista o valdese, quando vi sia battesimo di credenti.

Ricordiamo il significato del battesimo secondo la Confessione di fede approvata dalla XXXI Assemblea Generale dell'UCEBI (1990), art. 9:

Il battesimo nell'acqua di quanti confessano la fede è il primo atto di obbedienza del cristiano.

Esso è amministrato dalla Chiesa nel nome del Padre, del Figlio, dello Spirito Santo.

In virtù del battesimo nello Spirito, che rende efficace quello dell'acqua, i credenti nascono a nuova vita e sono uniti nel Corpo di Cristo.]

APERTURA

Grazia a voi e pace da Colui che è, che era e che viene, da Gesù Cristo, il fedele testimone, il primogenito dei morti e il principe dei re della terra. Amen.

(Inno)

“Benedetto sia Dio che non ha respinto la mia preghiera, e non mi ha negato la sua grazia”.

(Salmo 66,20)

Preghiamo:

Signore, accresci la conoscenza della tua misericordia tra quelli che ti invocano, suscitala tra quelli che nell'oscurità vanno per la loro strada, in modo che in tutta l'umanità turbata, divisa, tormentata, nasca un nuovo canto di lode a te. Tutti noi non abbiamo altro aiuto all'infuori di te. Amen.

(Karl Barth)

Inno

ANNUNCIO DELLA GRAZIA

Invito alla confessione di peccato

“Le nostre trasgressioni ci sono presenti e le nostre iniquità le conosciamo. Siamo stati ribelli al Signore e l’abbiamo rinnegato”.

(Isaia 59,12-13)

Raccogliamoci alcuni istanti in silenzio.

(Confessione silenziosa)

Preghiamo:

Padre, lo riconosciamo: le nostre azioni non corrispondono sempre alle nostre parole.

Sappiamo parlare di te, ma non sappiamo seguirti.

Chiediamo il tuo perdono, ma ci riesce così difficile perdonare agli altri.

Signore, imploriamo la tua grazia.

Dacci di essere misericordiosi, così come tu sei misericordioso verso di noi. Amen.

Inno

Annuncio del perdono

“Colui che viene a me, io non lo cacerò fuori”.

(Giovanni 6,37)

Lodiamo il Signore che ci perdona e ringraziamolo con l’inno ...

Inno

Interludio

ASCOLTO DELLA PAROLA DI DIO

Lettura biblica

[Prima della lettura:]

Signore, vivificaci, secondo la tua Parola.

Ascoltiamo la Parola di Dio, leggendo [*segue l'indicazione del testo*]

[Dopo la lettura:]

Beati quelli che odono la parola di Dio e la osservano.

PREDICAZIONE

Inno

BATTESIMO

“Il Signore esaudisce nel giorno che l’invochiamo” (Salmo 20,9)

Presentazione

Care sorelle e cari fratelli, N.,
udita la chiamata del Signore, chiede di essere accompagnato al suo battesimo e di entrare a far parte della Chiesa. Accogliamo con affetto fraterno e circondiamolo con le nostre preghiere.

Istituzione

Ascoltiamo ora gli insegnamenti della parola di Dio sull’atto che ci disponiamo a compiere:

Per mezzo del battesimo che ci ha uniti alla sua morte, siamo dunque stati sepolti con lui, affinché, come Cristo è risuscitato dai morti mediante la potenza gloriosa del Padre, così anche noi vivessimo una nuova vita.

(Romani 6,4 - TILC)

Cambiate vita e ciascuno di voi si faccia battezzare nel nome di Gesù Cristo. Ricevete il perdono dei vostri peccati e il dono dello Spirito Santo.

(Atti 2,38 - TILC)

Istruzione

Il battesimo è segno del perdono che riceviamo in Gesù Cristo e della rigenerazione per opera dello Spirito Santo.

Il battesimo d'acqua non è un'esperienza di purificazione, ma è la rappresentazione dell'atto con il quale Dio ci strappa alla nostra situazione mortale e ci apre alla vita nuova.

E' quindi anche l'impegno di una coscienza che è stata rinnovata da Dio.

Con il battesimo siamo incorporati a Cristo, membra del suo corpo che è la chiesa. Non si è semplicemente individui, ma si ha parte nella chiesa; non si vive più per se stessi, ma nel mondo e per il mondo che Dio ha tanto amato.

Confessione di fede

TESTO 1

Confessiamo la nostra fede con le parole della Dichiarazione dell'Assemblea Ecumenica di New Delhi (1961):

Noi crediamo che l'unità, che è a un tempo il dono di Dio e il suo volere per la Chiesa, è resa visibile quando, in uno stesso luogo, tutti quelli che sono battezzati in Gesù Cristo e lo confessano come Signore e Salvatore, sono guidati dallo Spirito a formare una comunità totalmente impegnata, possedendo l'unità della fede degli apostoli, predicando il suo Evangelo, spezzando insieme il pane della Cena, unendosi nella preghiera comune, avendo una vita comunitaria che si irradia nella testimonianza e nel servizio di tutti.

TESTO 2

Confessiamo la nostra fede con le parole della Lettera agli Efesini:

Uno solo è il corpo, uno solo è lo Spirito

come una sola è la speranza alla quale Dio vi ha chiamati.

Uno solo è il Signore, una sola è la fede, uno solo è il battesimo.

Uno solo è Dio, Padre di tutti, al di sopra di tutti,

che in tutti è presente e agisce.

(Efesini 4,4-6 - TILC)

Impegno

[Pastore:]

Credi tu in Gesù Cristo, tuo Signore e Salvatore?

[Catecumeno:]

Sì. “Io credo che Gesù Cristo è il Figlio di Dio”

(Atti 8,37)

[Pastore:]

Tu credi. Niente e nessuno può impedire che tu sia battezzato.

(Atti 8,36)

Dio ti ascolti e ti conceda la grazia di restargli fedele.

Breve preghiera spontanea

Battesimo

N.,

a nome della chiesa,

io ti battezzo nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

Amen.

“Non temere, dice il Signore, io ti ho chiamato per nome e ti ho liberato: tu sei mio!”

(Isaia 43,1 - TILC)

Accoglienza e dono della Bibbia

[Mentre il catecumeno si riveste, il pastore invita la comunità al ringraziamento con un canto. Al rientro del o dei catecumeni, il pastore (o un membro del Consiglio) consegna la Bibbia o un libro adatto all'occasione]

Inno

CENA DEL SIGNORE

La pace di Dio sia con tutti noi.

“Adoperatevi non per il cibo che perisce, ma per il cibo che dura in vita eterna e che il Figlio dell'uomo vi darà. Il pane di Dio è quello che scende dal cielo e dà vita al mondo.

Questa è la volontà del Padre mio: che chiunque contempla il Figlio e crede in lui, abbia vita eterna; e io lo risusciterò nell'ultimo giorno.

Chi mangia di questo pane vivrà in eterno”.

(Giovanni 6,27.33.40.58)

Istituzione

“Mentre mangiavano, Gesù prese del pane; fatta la benedizione, lo spezzò, lo diede loro e disse: Prendete, questo è il mio corpo.

Poi, preso un calice e rese grazie, lo diede loro, e tutti ne bevvero.

Poi Gesù disse: Questo è il mio sangue, il sangue del patto, il quale è sparso per molti.

In verità io vi dico che non berrò più del frutto della vigna fino al giorno che lo berrò di nuovo nel regno di Dio”.

(Marco 14,22-25)

Esortazione

Fratelli e Sorelle, la Cena del Signore non è un’invenzione della chiesa, ma, come avete udito, è stata istituita dal Signore.

Ciascuno, dunque, giudichi se stesso in presenza di colui che investiga i pensieri di ogni essere umano, e venga a questa mensa con gratitudine.

Se riconosciamo di non avere altro rifugio che la misericordia di Dio in Gesù Cristo e se è vivo in noi il desiderio di amarlo e servirlo, questa mensa è apparecchiata per noi.

Accostiamoci a essa per annunciare la morte e la risurrezione del Signore. Celebriamo l’unico ed eterno sacrificio; rendiamo lode e onore all’Agnello di Dio che toglie il peccato del mondo. Uniamoci con sentimento di amore a tutti i credenti per glorificare, in comunione con tutta la chiesa, il Dio che ci salva.

Preghiamo:

Ti ringraziamo, Padre nostro, per l'amore rivelato attraverso tuo Figlio.

Ti rendiamo lode, Signore nostro Dio, per averci chiamato, e per questo/i fratello/i e questa/e sorella/e che ha/hanno accettato l'invito a seguirti.

Noi oggi consacriamo a te tutta la nostra vita e affermiamo di voler essere al tuo servizio al meglio delle nostre capacità.

Venga il tuo regno. Vieni, Signore Gesù! Amen.

Inno**Invocazione dello Spirito Santo**

O Dio, manda sopra di noi il tuo Spirito. Santifica questa mensa e benedici l'opera delle nostre mani.

Frazione

IL PANE CHE SPEZZIAMO

È LA COMUNIONE CON IL CORPO DI CRISTO

CHE È STATO DATO PER NOI

IL CALICE DELLA BENEDIZIONE

PER IL QUALE RENDIAMO GRAZIE

È LA COMUNIONE DEL NUOVO PATTO

NEL SANGUE DI CRISTO,

CHE È STATO SPARSO PER NOI

Invito alla comunione

“Beati quelli che sono affamati e assetati della giustizia, perché saranno saziati”

(Matteo 5,6).

Venite, perché tutto è pronto.

Comunione

Rendimento di grazie

Padre che ci hai nutriti, grazie per la tua misericordia.

Fortifica con il tuo amore la nostra vita e sostienici nel nostro cammino.

A te sia la gloria! Per Gesù Cristo. Amen.

[In alternativa a questa preghiera si può leggere il Salmo 103,1-5 o Apocalisse 22,17.20-21]

Comunicazioni e informazioni

Raccolta delle offerte

Brevi preghiere dei membri dell'assemblea

Padre nostro

Inno

Benedizione

“Dio, che dona la pace, ci faccia essere completamente degni di lui e custodisca tutta la nostra persona, spirito, anima e corpo, senza macchia, fino al giorno in cui verrà il Signore nostro Gesù Cristo.

Potete fidarvi di Dio: egli ci ha chiamati e farà tutto questo”.

(1 Tessalonicesi 5,23 - TILC)

Rielaborazione di una liturgia valdese (Rio de la Plata)

[Il battesimo può essere celebrato dopo l'inno che segue l'annuncio del perdono o dopo l'inno che segue la predicazione]

Proclamazione

Oggi la nostra comunità, che fa parte del popolo di Dio, è in festa. Ci rallegriamo perché il Signore ci invita tutti a rinnovare il patto con lui.

Il/la nostro/a fratello/sorella N. ,
come nel giorno di Pentecoste, ha udito la Parola di Dio che dice:

“Ravvedetevi e ciascuno di voi sia battezzato nel nome di Gesù Cristo, per il perdono dei vostri peccati, e voi riceverete il dono dello Spirito Santo”.

(Atti 2,38)

Ascoltata questa parola, ha deciso di rispondere alla chiamata di Dio in Gesù Cristo, nel quale si manifesta tutto l'amore divino.

A dimostrazione della sua volontà di vivere in comunione con Dio e con tutti noi, chiede quindi di essere battezzato/a.

Gesù ha detto:

Ogni potere mi è stato dato in cielo e sulla terra. Andate dunque e fate diventare miei discepoli gli uomini di tutte le nazioni, battezzandoli nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro di osservare tutte quante le cose che vi ho comandate. Ed ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine dell'età presente

(Matteo 28,18-20).

Inno**Istruzione**

Il/la nostro/a fratello/sorella N.
 si è impegnato/a a conoscere e assimilare gli elementi basilari della fede cristiana. Ricordiamo che il battesimo, vissuto con fede, ci parla di una dinamica di trasformazione. Effettivamente, come l'acqua indica una liberazione, così il battesimo significa lasciarsi afferrare dallo straordinario amore di Dio, l'unico che può liberarci dal peccato, dalla nostra incapacità di amare, di perdonare e di ubbidire al Signore della vita. Essere battezzato significa allora rinunciare a una vita separata da Dio e dalla comunità dei fratelli e, allo stesso tempo, nascere a una nuova vita posta al servizio di Dio e dei nostri simili.

L'apostolo Paolo si esprime così:

“Noi siamo stati sepolti con Cristo mediante il battesimo nella sua morte, affinché, come Cristo è stato risuscitato dai morti mediante la gloria del Padre, così anche noi camminassimo in novità di vita”

(Romani 6,4).

N. , Dio in Gesù Cristo ti chiama oggi, come chiama tutti i battezzati qui presenti, ad assumere un deciso impegno per la causa del suo Regno nel nostro mondo, il che significa seguire le vie della giustizia e dell'amore nella speranza di una nuova terra.

Confessione di fede e impegno

Vi invitiamo ora ad ascoltare la testimonianza di fede e di speranza in Dio da parte di N.

[Suggeriamo di invitare a questo punto i membri del Consiglio di Chiesa o Concistoro ad avvicinarsi al luogo del battesimo. Per questo momento di propongono due forme, che non si escludono tra di loro].

OPZIONE 1

Il/la candidato/a dà testimonianza confessando la fede in Gesù Cristo con parole proprie. Questa testimonianza può essere preceduta o seguita da un dialogo con la comunità presente.

OPZIONE 2

Pastore:

Dichiari la tua volontà di rinunciare alle azioni che non siano ispirate da Dio?

Candidato/a

Sì

Pastore:

Ricevi e accetti la chiamata che Dio nostro Padre ti rivolge per mezzo di Gesù Cristo, che riconosci come Salvatore e Signore?

Candidato/a

Sì

Pastore:

Ti impegni, con l'aiuto dello Spirito Santo, a nutrire la tua fede con lo studio della Parola di Dio, la preghiera e la Cena del Signore, in comunione con gli altri fratelli e sorelle nella fede?

Candidato/a

Sì

Pastore:

Accetti l'invito di Dio a consacrare te stesso/a al servizio del tuo prossimo nella chiesa e in tutta la società, in conformità con l'insegnamento e la dinamica del Regno di Dio?

Candidato/a

Sì

Pastore:

Dio è testimone! Noi pure lo siamo. Il Signore della vita ti aiuti e ti spinga, con la forza del suo Spirito, a mantenere le tue promesse e a camminare con perseveranza nei sentieri che Dio prepara e apre per i suoi figli.

Battesimo

TESTO 1

N. ,

Sei battezzato/a nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo

Amen.

TESTO 2 [*Per sottolineare il coinvolgimento della comunità si può anche dire:*]

N. ,

Ti battezziamo nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo

Amen.

[Chi presiede invita con un cenno l'assemblea ad alzarsi in piedi. Quindi invita i membri del Consiglio di Chiesa o Concistoro e l'assemblea a imporre le mani al/la battezzato/a].

Preghiamo:

Dio misericordioso, ti ringraziamo per la testimonianza di questo/a fratello/sorella.

Ci rallegriamo per l'opera del tuo Spirito. In ubbidienza alla tua volontà noi battezziamo con acqua. Ti preghiamo, secondo la tua promessa, ti accogliere, ora e sempre, N. , battezzandolo/a con il tuo Spirito, perché possa vivere in questo mondo come figlio/a tuo/a. Colmalo della forza liberatrice del tuo amore e aiutalo a crescere ogni giorno nella conoscenza della tua via, della tua verità e della tua vita.

Fa' che possa sentire la tua presenza nei momenti di difficoltà e di dolore. Rendilo/a vincitore/trice nelle tentazioni, fortificalo/a nei momenti di debolezza.

Fa' che con l'aiuto del tuo Spirito possa dare, in ogni tempo, con atti e con parole, una testimonianza fedele al tuo progetto di vita. Aiutalo/a a perseverare fino alla fine, nell'attesa del tuo Regno.

Te lo domandiamo per Gesù Cristo, nostro Signore. Amen.

Inno

[Il culto prosegue secondo la liturgia ordinaria]

[Il battesimo può essere celebrato dopo l'inno che segue l'annuncio del perdono o dopo l'inno che segue la predicazione]

Introduzione

Il Signore ti ha creato con saggezza

e ora ti assicura:

“Non temere, io ti ho chiamato per nome

e ti ho liberato: tu sei mio!

Se tu attraverserai fiumi profondi,

io sarò con te:

le acque non ti sommergeranno.

Se passerai attraverso il fuoco,

tu non brucerai:

le fiamme non ti consumeranno”.

(Isaia 43,1b-2 - TILC)

Preghiamo:

Dio nostro, tu hai chiamato ognuno e ognuna di noi per nome e ci conosci.

Hai chiamato anche N. ,

che ha conosciuto te e il tuo amore.

Ti preghiamo: sii con lui/lei, perché nell' agire e nel parlare sia tuo/ a testimone credibile e convincente. Amen.

Inno

Lettura biblica:

“In quei giorni Gesù venne da Nazaret di Galilea e fu battezzato da Giovanni nel Giordano. A un tratto, come egli usciva dall’acqua, vide aprirsi i cieli e lo Spirito scendere su di lui come una colomba. Una voce venne dai cieli: “Tu sei il mio diletto Figlio; in te mi sono compiaciuto”.

(Marco 1,9-11)

Riflessione:

Noi veniamo alla vita senza poterla scegliere. Nessuno ci chiede prima se vogliamo vivere. Siamo come ospiti in questo mondo. Dopo avervi trascorso un certo periodo dobbiamo lasciarlo: la nostra vita pare dunque una cosa insicura, il cui senso ci sfugge.

Ma se alcuni si sentono buttati in questo mondo contro la loro volontà, altri invece, accettano la vita come un dono, e un’occasione. Questi hanno imparato a mettere la propria vita nelle mani di Dio. Il battesimo esprime proprio tale fiducia.

Questo non vuol dire che il battesimo in sé garantisca la serenità. Ma la fede cristiana offre un modo sereno di affrontare la vita. Come credente, non sono una straniera che vaga senza meta. Ho un punto di riferimento nella vita che mi permette di sentirmi diversa. So di essere preziosa e di essere desiderata così come sono. So di avere un compito in *questa* vita.

Inno

Lettura biblica:

Siete tutti figli di Dio per la fede in Cristo Gesù. Infatti voi tutti che siete stati battezzati in Cristo vi siete rivestiti di Cristo. Non c'è qui né Giudeo né Greco; non c'è né schiavo né libero; non c'è né maschio né femmina: perché voi tutti siete uno in Cristo Gesù.

(Galati 3,26-28)

Riflessione:

Il battesimo è in primo luogo un dono di Dio. In Gesù Cristo Dio ci accoglie come figlie e figli. Il battesimo è quindi anche la nostra risposta all' amore che già abbiamo ricevuto da Dio. Il battesimo non è necessario per la salvezza: Quando chiediamo di essere battezzati, lo facciamo perché già abbiamo sentito come l'amore di Dio abbia trasformato la nostra vita.

Da parte nostra il battesimo è una confessione di fede in Dio. Coloro che si fanno battezzare confessano con questo atto di voler essere testimoni dell' amore di Dio per gli umani nel mondo, e di voler vivere secondo i criteri di Dio.

Inno

Lettura biblica:

Ma quando la bontà di Dio, nostro Salvatore, e il suo amore per gli uomini sono stati manifestati, egli ci ha salvati non per opere giuste da noi compiute, ma per la sua misericordia, mediante il bagno della rigenerazione e del rinnovamento dello Spirito Santo, che egli ha sparso abbondantemente su di noi per mezzo di Cristo Gesù, nostro Salvatore, affinché, giustificati dalla sua grazia, diventassimo, in speranza, eredi della vita eterna.

(Tito 3,4-7)

Promessa:

Cara/o N. ,

Dio fin dall' inizio, già prima del tuo battesimo, ti ha accolto come sua/o figlia/o e ti invita a lasciarti guidare da lui. Tu accogli questo invito con fede e ora chiedi di essere battezzata/o.

Come chiesa ti circondiamo con gioia e con amore. Certo, l' amore di Dio è più grande del nostro. Ma la sua forza ci coinvolge in modo che nella comunione fraterna potrai assaporare l' amore che Dio ha per te,

Consapevole delle responsabilità che ti assumi davanti al Signore, prometti di impegnarti ad ascoltare la parola di Dio, ad amarlo, ad avere fiducia in lui, a ubbidire alla sua parola per essere un testimone fedele dell' Evangelo? - Rispondi: Sì, con l' aiuto di Dio.

[La/il candidata/o:]

Sì, con l' aiuto di Dio.

Confessione di fede

Adesso tutti insieme confessiamo la fede nella quale il battesimo ci unisce. Nel farlo ci ricordiamo di essere anche noi battezzati e chiamati a essere testimoni della nostra fede:

CREDO APOSTOLICO

Credo in Dio, Padre onnipotente,
creatore del cielo e della terra.

E in Gesù Cristo, suo Figlio unigenito, Signore nostro,
il quale fu concepito di Spirito Santo,
nacque da Maria vergine, patì sotto Ponzio Pilato,
fu crocifisso, morì e fu sepolto.

Discese nel soggiorno dei morti,
il terzo giorno risuscitò,
salì al cielo, siede alla destra di Dio, Padre onnipotente.

Di là verrà a giudicare i vivi e i morti.

Credo nello Spirito Santo,
la santa chiesa universale, la comunione dei santi,
la remissione dei peccati, la risurrezione dei corpi e la vita eterna.
Amen.

[Si versa l'acqua nella vasca battesimale].

Lettura biblica:

“O ignorate forse che tutti noi, che siamo stati battezzati in Cristo Gesù, siamo stati battezzati nella sua morte? Siamo dunque stati sepolti con lui mediante il battesimo nella sua morte, affinché, come Cristo è stato risuscitato dai morti mediante la gloria del Padre, così anche noi camminassimo in novità di vita.

Perché se siamo stati totalmente uniti a lui in una morte simile alla sua, lo saremo anche in una risurrezione simile alla sua. Sappiamo infatti che il nostro vecchio uomo è stato crocifisso con lui affinché il corpo del peccato fosse annullato e noi non serviamo più al peccato; infatti colui che è morto, è libero dal peccato. Ora, se siamo morti con Cristo, crediamo pure che vivremo con lui.”

(Romani 6,3-8)

Riflessione sull' acqua battesimale:

L' acqua è contemporaneamente segno della morte e della vita. La devastazione provocata dal diluvio rappresentò il giudizio di Dio sul peccato degli esseri umani. Tuttavia, Noé trovò grazia di fronte a Dio e fu salvato dalle acque. - Nell' acqua del battesimo annega tutto ciò che ci divide da Dio. Ma dalla stessa acqua risorge la persona nuova che vive con Gesù Cristo. Gesù stesso ci ha preceduto in questo cammino: il suo battesimo nel Giordano è un' anticipazione della sua morte e della sua risurrezione. Ecco perché amministriamo il battesimo con acqua.

Battesimo

N. ,
ti battezzo nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Così dice il Signore: “Non temere perché io ti ho riscattato. Ti ho chiamato per nome: Tu sei mio!”

Dono della Bibbia

Inno

[Il culto prosegue secondo la liturgia ordinaria].

PARTE II

LITURGIA PER IL BATTESIMO DEI FIGLI DI CREDENTI

INTRODUZIONE

Per quanto riguarda le osservazioni generali si veda l'introduzione alla prima parte. Qui prendiamo in considerazione gli elementi caratteristici del battesimo dei bambini.

Presentazione

In questo momento di gioia viene menzionato il nome dei genitori e del/la bambino/a per il/la quale essi chiedono il battesimo. Gli stessi genitori potrebbero esprimere le loro motivazioni.

Istituzione - Istruzione: vedi l'introduzione alla Parte I.

Confessione di fede

L'inserimento nella chiesa universale va espresso dalla confessione di fede della chiesa: il *Credo apostolico* o un testo alternativo, a condizione che comprenda l'impostazione trinitaria.

Impegno dei genitori

Poiché il battesimo di un fanciullo è essenzialmente un atto di speranza in vista della fede, l'impegno dei genitori è indispensabile.

Impegno della comunità

Chi assume e dichiara il proprio impegno battesimale per i figli, deve avvertire la partecipazione della comunità. Il battesimo non avviene in mezzo a uditori e spettatori, ma in mezzo a fratelli e sorelle che, mentre ricordano, nel profondo senso biblico, il loro battesimo, si impegnano a sostenere i genitori e accompagnare il bambino con la loro testimonianza e fraternità.

Preghiera - Inno - Inno finale: vedi l'introduzione alla Parte I.

Battesimo

L'atto battesimale, accompagnato dalla formula trinitaria, deve essere visibile e udibile da parte dell'assemblea; per tutti deve poter essere un momento vissuto con intensa partecipazione e vera gioia.

Abitualmente uno dei genitori tiene in braccio il/la bambino/a, mentre chi presiede gli/le tocca con l'acqua la fronte (in alcune chiese il gesto è ripetuto tre volte mentre si pronuncia la formula trinitaria). La benedizione si pronuncia imponendo le mani sul/la bambino/a.

Lo “*Schema G*” contiene una “Riflessione sull'acqua” che può essere utilizzata anche se si seguono gli altri schemi.

Dono della Bibbia

Il futuro di un/a battezzato/a sta tutto nell'ascolto e nella risposta costante alla Parola di Dio: vivere con Dio è vivere della sua Parola. E' opportuno che il dono, accompagnato dalla lettura di un breve testo biblico, sia offerto da un membro del Consiglio di chiesa o Concistoro, a nome della chiesa.

[Il battesimo può essere celebrato dopo l'inno che segue l'annuncio del perdono o dopo l'inno che segue la predicazione]

Presentazione

Oggi X.Y. e W.Z. portano il/la loro figlio/a

N.....

perché sia battezzato/a secondo il mandato che la Chiesa ha ricevuto dal Signore Gesù Cristo.

Noi accogliamo con gioia N..., lo/la circondiamo con il nostro affetto e rivolgiamo a Dio la nostra preghiera, perché il battesimo, mediante l'opera dello Spirito, sia veramente per lui/lei il segno della grazia e della benedizione di Dio.

Istituzione

Il Signore infatti ha detto:

“Ogni potere mi è stato dato in cielo e sulla terra. Andate dunque e fate diventare miei discepoli gli uomini di tutte le nazioni, battezzandoli nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro di osservare tutte quante le cose che vi ho comandate. Ed ecco, io sono con voi tutti i giorni, sino alla fine dell'età presente”

(Matteo 28,18b-20).

Istruzione

Il battesimo ci ricorda che alla base della nostra vita sta la decisione di Dio di amarci e di dare il suo Figlio per liberarci dal nostro peccato. Dice la Scrittura:

In questo è l'amore: non che noi abbiamo amato Dio, ma che egli ha amato noi, e ha mandato suo Figlio per essere la vittima espiatrice per i nostri peccati

(1 Giovanni 4,10).

Mediante la morte e la risurrezione di Gesù Cristo, Dio fa nuova ogni cosa, inizia un'opera che cambia il mondo e farà sorgere una creazione nuova. Il battesimo rappresenta questo rinnovamento nella vita del credente: ci annuncia il perdono; segna l'inizio della nostra appartenenza a Cristo; esprime la richiesta che lo Spirito continui a trasformarci, in modo che possiamo servire Dio fedelmente. Dice ancora la Scrittura:

Siamo stati sepolti con Cristo mediante il battesimo nella sua morte, affinché, come Cristo è stato risuscitato dai morti mediante la gloria del Padre, così anche noi camminassimo in novità di vita

(Romani 6,4).

Impegno della comunità

Battezzando questo/a bambino/a, noi compiamo un atto di speranza, e chiediamo a Dio di donargli/le quella conoscenza del suo evangelo e quella fiducia nelle sue promesse, che gli/le permetteranno di servirlo in ogni situazione della vita.

Siamo anche coscienti che non possiamo pregare senza impegnarci nello stesso tempo a testimoniargli/le l'evangelo, affinché l'opera della grazia di Dio si compia senza ostacoli nella sua vita.

Impegno dei genitori

Questa responsabilità spetta a tutta la chiesa, ma in modo particolare a voi genitori.

[Se i genitori sono una coppia interconfessionale, si può aggiungere:]

Testimonierete la fede cristiana che avete in comune; cercherete insieme il modo migliore per fargli/le conoscere le due chiese diverse di cui siete membri; a loro volta queste due chiese vi accompagneranno e vi sosterranno nel vostro compito.]

Vi invito perciò a pronunciare davanti a Dio la promessa di adempiere con fedeltà al vostro compito di educare alla fede questo/a figlio/a che il Signore vi ha dato e che è erede con voi delle promesse del nuovo patto di grazia:

Voi prendete ora l'impegno di pregare per lui/lei con costanza; di curare che sia educato/a alla conoscenza della verità testimoniata dalla Scrittura; prendete l'impegno di avviarlo/a, con la parola e con l'esempio, a una vita di fede e di ubbidienza al Signore, fino al giorno in cui, con la pubblica testimonianza della sua fede, chiederà la conferma del suo battesimo.

E' questo che promettete davanti a Dio?

[I genitori:] **Si.**

Il Signore vi aiuti con la sua grazia a mantenere fedelmente la vostra promessa, e aiuti tutti noi, fratelli e sorelle, a sostenere questi genitori nel loro compito.

Preghiamo:

Signore, tu mantieni il tuo patto di grazia di generazione in generazione. Tu susciti in ogni tempo dei credenti e li chiami a servirti, colmandoli dei tuoi doni.

Tu dal diluvio hai preservato una famiglia, perché fosse immagine dell'umanità nuova.

Tu hai liberato dalla schiavitù i figli di Abramo, facendoli passare illesi attraverso il Mar Rosso, perché ti servissero come popolo dell'alleanza.

Tu hai inviato il tuo Spirito su Gesù, tuo Figlio, battezzato nell'acqua del Giordano, confermando così che il suo battesimo era il segno della sua solidarietà con noi peccatori e l'annuncio della nostra liberazione.

Abbiamo fiducia in te. Abbiamo fiducia che tu agirai con bontà verso noi e i nostri figli, così che non mancherà mai, anche in tempi minacciati dall'indifferenza spirituale, la testimonianza del tuo evangelo.

Benedici l'opera di questi genitori. Concedi loro sensibilità, perché possano essere di aiuto senza diventare oppressivi; spirito di convinzione, perché sappiano parlare di te; amore, perché sappiano educare alla generosità e al servizio fraterno.

Benedici e illumina la vita di questo/a bambino/a. Noi lo/la battezziamo con acqua; tu battezzalo/a con il tuo Spirito Santo, in modo che giunga a conoscerti e ad amarti.

Te lo chiediamo nel nome del tuo Figlio Gesù Cristo, a cui apparteniamo. Amen.

Battesimo

N.....,

io ti battezzo nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

Il Signore ti benedica e ti guardi, il Signore ti faccia crescere in sapienza, in statura e in grazia davanti a sé e davanti agli esseri umani. Amen.

Dono della Bibbia

[A questo punto un/a anziano/a può consegnare ai genitori una copia della Bibbia o del Nuovo Testamento, oppure un libro che presenti la fede cristiana in modo adatto ai bambini.]

Inno

[Il culto prosegue secondo la liturgia ordinaria]

CULTO DOMENICALE CON IL BATTESIMO DI UN BAMBINO

[Rielaborazione di una liturgia riformata francese]

Apertura

Dio ci accoglie.

Si rallegra di vederci riuniti.

Riceviamo da lui la grazia, la gioia e la pace nel nostro cuore e nella nostra vita.

Prima che lo cerchiamo, ci ha cercati;

prima che lo conosciamo, ci ha conosciuti;

prima che venissimo qui, ci aveva convocati.

Invocazione dello Spirito

Padre, dacci il tuo Spirito, perché la tua promessa è per noi e i nostri figli, e per tutti coloro che sono lontani e che tu chiamerai.

(Atti 2,39)

Inno

Lode

Padre, tutto ciò che è in me benedica il nome tuo santo.

Le mie mani ti lodino con i loro gesti,
i miei passi ti lodino con il loro andare,

Le mie labbra ti lodino con i loro canti,
i miei occhi ti celebrino riflettendo la tua luce,
le mie orecchie ti rispondano ascoltando la tua voce.

La mia memoria ti renda grazie
facendo rivivere le tue liberazioni;
la mia intelligenza ti lodi
cercando la via della tua sapienza;
la mia volontà ti onori
mettendosi al servizio della tua.

Il mio cuore ti lodi amando del tuo amore,
la mia forza ti lodi offrendosi a te;
ti lodi il mio corpo, dimora del tuo Spirito.

Tutto in me ti renda gloria.

Inno

Presentazione - Istituzione

X. E Y. hanno chiesto che il/la loro figlio/a riceva il battesimo. La chiesa, oggi, accoglie con gioia questo desiderio e ubbidisce alla volontà del Signore:

Ogni potere mi è stato dato in cielo e sulla terra. Andate dunque e fate diventare miei discepoli gli uomini di tutte le nazioni, battezzandoli nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro di osservare tutte quante le cose che vi ho comandate. Ed ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine dell'età presente.

(Matteo 28,18-20)

C - Istruzione

Il/la vostro/a bambino/a sta per essere battezzato/a nel nome del Padre che gli/le ha dato il soffio di vita.

Sta per essere battezzato/a nel nome del Figlio: Gesù Cristo è morto e risuscitato per lui/lei e lo/la chiama al suo servizio.

Sta per essere battezzato/a nel nome dello Spirito Santo che farà nascere in lui/lei la fede, la speranza e l'amore.

[pausa]

Ogni giorno il nostro battesimo ci ricorda che dipendiamo da Dio soltanto, e che insieme viviamo del suo amore.

Noi crediamo che questo è vero per i nostri figli, anche se essi non lo sanno ancora. Infatti

“Noi amiamo perché egli ci ha amati per primo”

(1 Giovanni 4,19).

Confessione di peccato

L'amore di Dio ci conduce ora al pentimento.

[momento di silenzio]

Padre, un giorno siamo stati battezzati:
perdonaci, perché lo dimentichiamo.

Siamo stati battezzati nel tuo Nome di Padre,
e non ti amiamo con tutto il nostro cuore;
non sappiamo né dire né dimostrare che siamo tuoi figli;
ci allontaniamo da te e vogliamo andarcene da soli.

Siamo stati battezzati nel nome del tuo Figlio,
e non amiamo il nostro prossimo;
cerchiamo il nostro interesse anziché servire.

Siamo stati battezzati nel nome del tuo Spirito,
e non abbiamo portato i frutti dell'amore,
della fedeltà e della gioia.

Ti preghiamo, Padre, accordaci il tuo perdono
e dacci di vivere nella tua pace e al tuo servizio. Amen.

Inno

Annuncio del perdono

Così parla il Signore:

“Vi aspergerò d’acqua pura e sarete puri; io vi purificherò di tutte le vostre impurità e di tutti i vostri idoli. Vi darò un cuore nuovo e metterò dentro di voi uno spirito nuovo; toglierò dal vostro corpo il cuore di pietra, e vi darò un cuore di carne. Metterò dentro di voi il mio spirito e farò in modo che camminerete secondo le mie leggi, e osserverete e metterete in pratica le mie prescrizioni”.

(Ezechiele 36,25-27)

Dice Gesù: “Chi ascolta la mia parola e crede a colui che mi ha mandato, ha vita eterna; e non viene in giudizio, ma è passato dalla morte alla vita”.

(Giovanni 5,24)

Dio metta nel nostro cuore la certezza del suo perdono e ci conceda di camminare verso il suo Regno. Amen.

Inno**Confessione di fede**

Per rispondere all’amore di Dio avete chiesto il battesimo del/la vostro/a figlio/a. Avvicinatevi.

[pausa]

La chiesa che vi circonda oggi è testimone di questo battesimo.
Con voi confessa la sua fede:

Crediamo e proclamiamo con gioia che Gesù Cristo si è dato per
tutta l'umanità,
per coloro che sono vissuti fin dalle origini della storia,
per coloro che +- fino alla fine dei secoli,
per le folle addensate nelle città,
per gli abitanti delle montagne più appartate,
per il bambino appena nato
e per il vegliardo sulla soglia dell'eternità.

Crediamo che si è dato, per i nostri amici e i nostri nemici,
per i credenti e i non credenti,
per i ricchi e per i poveri,
per i martiri e per i carnefici.

Sì, per tutti, per te, per me, Gesù Cristo è venuto.
Ha vissuto, lottato, sofferto,
ha attraversato l'agonia del Getsemani e le tenebre della croce
per te, per me.
Ha trionfato sulla morte e ha dischiuso davanti a noi le porte di
una speranza irriducibile, in modo che ormai nulla,
né passato né avvenire, né felicità né sventura,
né vita né morte, né altezza né profondità,
né alcuna forza al mondo potrà mai separarci
dall'amore che in lui Dio ha manifestato. Amen.

Inno

Battesimo

Che nome gli/le avete dato?

[I genitori:] N.

N. ,

io ti battezzo nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

Anche per te è vera questa parola:

“Dio ha tanto amato il mondo, che ha dato il suo unigenito Figlio, affinché chiunque crede in lui non perisca, ma abbia vita eterna”

(Giovanni 3,16).

Impegno dei genitori

TESTO 1

Cari genitori, [padrino, madrina,] abbiamo battezzato N.

Lo/la porterete davanti a Dio in preghiera.

Lo/la informerete sulla vostra fede e gli/le parlerete del suo battesimo; sarete così testimoni dell’amore di Dio.

Che un giorno egli/essa stesso/a confessi che Gesù Cristo è il Signore, sarà per voi e per la chiesa una grande gioia.

E’ questo che promettete?

[I genitori:] **Sì, e Dio ci aiuti.**

TESTO 2

Cari genitori, [padrino, madrina,] abbiamo battezzato N.

Come lo fate oggi, vi sforzerete di vivere con lui/lei nella chiesa locale nella quale udrà parlare di Gesù Cristo e crescerà con i figli di Dio nell’amore. Veglierete sui vostri atti e sulle vostre parole per non ferirlo/a nel suo amore infantile per il Signore.

E’ questo che promettete?

[I genitori:] **Sì, e Dio ci aiuti.**

[Chi presiede:] Che un giorno egli/essa stesso/a confessi che Gesù Cristo è il Signore, sarà per tutti noi una grande gioia.

Impegno della comunità

[Chi presiede, o uno dei genitori, presenta il/la bambino/a alla comunità]

Fratelli e sorelle, ecco N.

E' a casa sua, qui.

Sarete per lui/lei dei testimoni dell'amore di Dio.

Darete, a lui/lei come alla sua famiglia, il sostegno della vostra preghiera.

Preghiamo:

[Questa preghiera può essere preparata dai genitori nel corso degli incontri che precedono il battesimo. Altrimenti si può utilizzare il testo seguente:]

Padre, ti lodiamo; ti diciamo la nostra gioia, la nostra gratitudine per N., che ha appena ricevuto il segno della tua grazia.

Ti ringraziamo anche per il nostro battesimo e per la fedeltà del tuo amore. Amen.

Inno**Preghiera**

Preghiamo Dio prima di leggere le Scritture, affinché esse diventino per noi Parola di vita.

Padre, possiamo chiamarti così perché ci hai parlato, perché dei credenti ci hanno trasmesso le loro esperienze e le loro testimonianze.

Sei lontano, qualche volta, silenzioso, ma noi abbiamo sentito parlare di te e sappiamo che siamo importanti per te.

Ce l'hai detto in questo libro, la Bibbia.

Ti ringraziamo di aver colmato tu stesso la distanza che ci separa da te dandoci le Scritture attraverso le quali possiamo incontrare Gesù Cristo. Ci inviti a riscoprire il tesoro che vi ha riposto per ciascuno di noi. Facci ora questa grazia. Amen.

Lettura biblica

Predicazione

Inno

Offerta

Ecco il momento dell'offerta. Tutto è di Dio: la colletta in denaro che ora facciamo è un segno di questa convinzione. Ed è anche un mezzo necessario alla vita della nostra comunità; materializza la nostra solidarietà.

[L'offerta è raccolta e posata sul tavolo della comunione]

Grazie, Padre, per tutto quello che ci dai, e grazie per la gioia di offrire. Accetta quello che ti portiamo come segno del nostro impegno al tuo servizio. Amen.

Avvisi

Intercessione

Padre, insieme abbiamo ascoltato la tua parola. Insieme veniamo a parlarti della tua chiesa e del mondo.

Nell'attesa del tuo regno e certi della tua fedeltà, ti presentiamo la nostra chiesa e tutte le chiese sulla terra.

Ti presentiamo N. e la sua famiglia:

conservali nella gioia di questo giorno.

Ti preghiamo per tutti i bambini del mondo; per i bambini che soffrono per la malvagità degli uomini, che sono feriti dall'odio e nella ferocia delle guerre.

Ti preghiamo per i bambini che nascono infermi, per i bambini che non sono desiderati né amati, per gli orfani e per tutti quelli i cui sogni sono spezzati.

Il tuo amore vegli su tutti i bambini del mondo, li faccia crescere in grazia e in saggezza.

Conservaci nello spirito dell'infanzia e dell'umiltà, affinché un giorno possiamo entrare nel tuo regno.

Con Gesù ti diciamo:

Padre nostro...

Inno

Invio

Trovate il tempo per giocare,
è il segreto di un cuore di fanciullo.

Trovate il tempo per ridere, è un sorso d'acqua fresca.

Trovate il tempo per dare, è pane per l'affamato.

Trovate il tempo per amare e per essere amati,
è una grazia di Dio.

Trovate il tempo per pregare, è la vostra forza sulla terra.

Benedizione

Il Padre vivifica in noi la grazia del nostro battesimo.

Il Cristo risorto accompagna tutta la nostra vita.

Lo Spirito ci fa partecipare fin d'ora al mondo nuovo.

Andiamo, con la forza che ci è data. Amen.

Rielaborazione di una liturgia riformata tedesca

[Il battesimo può essere celebrato dopo l'inno che segue l'annuncio del perdono o dopo l'inno che segue la predicazione]

Presentazione

X. e Y. hanno chiesto che il/la loro figlio/a sia battezzato/a. La nostra comunità si rallegra con loro e con loro invoca lo Spirito Santo, perché per questo/a bambino/a il battesimo sia veramente il segno della grazia e l'inizio di un cammino in cui possa giungere a conoscere il Signore e a vivere nella riconoscenza.

Istituzione

Gesù disse:

Ogni potere mi è stato dato in cielo e sulla terra. Andate dunque e fate diventare miei discepoli gli uomini di tutte le nazioni, battezzandoli nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro di osservare tutte quante le cose che vi ho comandate. Ed ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine dell'età presente.

(Matteo 28,18-20)

Istruzione

Il battesimo riceve il suo senso dalla via che Gesù ha percorso: egli passò dalla vita alla morte e dalla morte alla vita.

Nel battesimo comprendiamo che siamo stati creati da Dio non per morire ma per vivere. Il battesimo ci dà la certezza che siamo figli e figlie di Dio, liberi e responsabili.

Il battesimo ci dimostra il valore immenso che abbiamo per Dio.

Non dobbiamo sopravvalutarci.

Non dobbiamo neanche disperare di noi stessi.

Possiamo accettarci perché Dio ci accetta e partecipa per noi.

L'amore di Dio precede la nostra capacità di ragionare, i nostri sforzi, la nostra fede.

Per questo battezziamo sia bambini, sia adulti.

Battezzando, facciamo riferimento all'ordine che Gesù ci ha dato e alla sua promessa di restare con noi fino alla fine dei tempi.

Confessione di fede

(Chiesa Unita del Canada, 1980)

Confessiamo la fede cristiana:

Non siamo soli: viviamo nel mondo di Dio.

Crediamo in Dio:

in Dio che ha creato e crea,
che in Gesù, parola fatta carne,
viene a riconciliare e a rinnovare,
che opera in tutti con il suo Spirito.

Confidiamo in Dio.

In Dio che ci ha chiamati ad essere chiesa:
per celebrare la sua presenza,
per amare e servire,
per promuovere la giustizia e resistere al male,
per proclamare Gesù, crocifisso e risorto,
nostro giudice e nostra speranza.

Nella vita, nella morte, nella vita oltre la morte,

Dio è con noi.

Non siamo soli.

Amen.

Impegno dei genitori

TESTO 1

[Pastore:]

Cari genitori, volete che questo/a bambino/a sia battezzato/a e promettete di dargli/le un'educazione cristiana?

[Genitori:] **Sì.**

TESTO 2

[Pastore:]

Cari genitori, volete che vostro/a figlio/a sia battezzato/a nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo e promettete di impegnarvi perché riceva un'educazione cristiana?

[Genitori:] **Sì.**

Impegno della comunità

[Pastore:]

Care sorelle, cari fratelli, come comunità ci impegnamo a collaborare perché questo/a bambino/a giunga alla conoscenza dell'evangelo e possa crescere nella fede.

Battesimo

[Pastore:] Qual è il nome che avete scelto per vostro/a figlio/a?

[Genitori:] N.

[Pastore:] **N.**

ti battezzo nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

Il Dio misericordioso che ha accolto te come suo/a figlio/a ti conduca nella sua misericordia alla vita eterna. Amen.

Inno**Preghiamo:**

Ti ringraziamo, Dio, perché hai accolto questo/a bambino/a nella tua comunione e l'hai dichiarato/a erede della vita eterna. Proteggilo/a e fa abitare il tuo Spirito in lui/lei, perché produca tante cose belle per la gioia degli esseri umani e in tuo onore. Aiuta noi perché possiamo dargli/le un'educazione giusta e possiamo indicargli/le la tua via. Per Gesù Cristo. Amen.

Dono della Bibbia

Avete promesso di voler dare a vostro/a figlio/a un'educazione che si orienti all'insegnamento di Gesù. Perciò la comunità vi fa dono del libro che contiene questo insegnamento, cioè la Bibbia.

[Il culto prosegue secondo la liturgia ordinaria]

[Il battesimo può essere celebrato dopo l'inno che segue l'annuncio del perdono o dopo l'inno che segue la predicazione]

Presentazione

Questa mattina, con sentimento di riconoscenza al Signore, ci stringiamo intorno a[nomi dei genitori]
che presentano il/la loro bambino/a perché sia battezzato/a.

Istituzione

Il battesimo è segno di salvezza per ogni creatura umana. Infatti Gesù ha dato ai discepoli questa indicazione:

Ogni potere mi è stato dato in cielo e sulla terra. Andate dunque e fate diventare miei discepoli gli uomini di tutte le nazioni, battezzandoli nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro di osservare tutte quante le cose che vi ho comandate. Ed ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine dell'età presente

(Matteo 28,18-20).

Istruzione

Noi compiamo oggi questo atto nella certezza che la grazia di Dio precede qualsiasi decisione umana ed è fondamento della nostra confessione di fede personale.

In questo è l'amore: non che noi abbiamo amato Dio, ma che egli ha amato noi, e ha mandato suo Figlio per essere la vittima espiatrice per i nostri peccati.

(1 Giovanni 4,10)

Noi amiamo perché egli ci ha amati per primo.

(1 Giovanni 4,19)

Dio mostra la grandezza del proprio amore per noi in questo: che, mentre eravamo ancora peccatori, Cristo è morto per noi.

(Romani 5,8)

L'acqua del battesimo rinvia alla morte e alla risurrezione di Cristo, fondamento della nostra vita di fede.

Siamo stati sepolti con Cristo mediante il battesimo nella sua morte, affinché, come Cristo è stato risuscitato dai morti mediante la gloria del Padre, così anche noi camminassimo in novità di vita.

(Romani 6,4)

Ammettendo al battesimo i figli dei credenti, la chiesa annuncia che anche essi, pur non potendo dare oggi testimonianza personale della loro fede, sono eredi con noi di tutte le promesse e le benedizioni del nuovo patto di grazia. L'apostolo Pietro ha proclamato:

Per voi è la promessa, per i vostri figli, e per tutti quelli che sono lontani, per quanti il Signore, nostro Dio, ne chiamerà.

(Atti 2,39)

Impegno della comunità

Perché N.

possa un giorno dare testimonianza personale della sua fede, occorre che noi, comunità dei credenti, intercediamo per lui/lei e gli/le rendiamo testimonianza della nostra fede. Occorre che lo/la educiamo alla conoscenza dell'evangelo, in modo tale che questa conoscenza diventi sostanza della sua vita e sia il fondamento della sua identità.

Impegno dei genitori

Questa responsabilità, naturalmente, è in particolare vostra, cari genitori che chiedete il battesimo per il/la vostro/a bambino/a. Vogliate pertanto pronunciare, davanti a Dio e alla sua chiesa, la promessa di adempiere al vostro compito.

Voi promettete di pregare per questo/a bambino/a, che ricevete con riconoscenza come un dono del Signore;
promettete di educarlo/a nella conoscenza di Cristo, Signore e Salvatore, secondo la verità testimoniata dall' Antico e dal Nuovo Testamento;
promettete di essere per lui/lei esempio di fede, di coerenza e di ubbidienza alla Parola di Dio, fino al giorno in cui egli/essa stesso/a confermerà il suo battesimo con la pubblica confessione della sua fede.

Lo promettete davanti a Dio e alla sua chiesa?

[I genitori]

Sì.

Il Signore vi sostenga con il suo Spirito e vi aiuti con la sua grazia a mantenere fedelmente la vostra promessa.

Preghiamo:

Signore, ti ringraziamo per ogni dono della tua grazia, e in particolare per questo/a bambino/a che hai dato ai suoi genitori, alla sua famiglia e alla nostra chiesa.

Ci prepariamo a battezzarlo/a secondo la tua Parola, ponendo su di lui/lei il segno del tuo amore, della tua grazia, e della sua appartenenza a te.

Aiuta, con la luce del tuo Spirito, i suoi genitori e noi tutti ad assumere con gioia e riconoscenza il compito di essere per questo/a bambino/a autentici testimoni di Cristo.

Benedici la vita che si apre davanti a lui/lei, cammina al suo fianco e dagli/dalle ogni giorno forza e discernimento, perché cresca nella conoscenza di te, della tua grazia e della tua Parola, nella fede e nell'amore per te e per tutte le creature.

Te lo chiediamo nel nome di Gesù Cristo, il nostro Salvatore e Signore. Amen.

Confessione di fede

Confessiamo la fede in vista della quale noi oggi battezziamo N. ...

Quando la bontà di Dio, nostro Salvatore, e il suo amore per gli uomini sono stati manifestati, egli ci ha salvati non per opere giuste da noi compiute, ma per la sua misericordia, mediante il bagno della rigenerazione e del rinnovamento dello Spirito Santo, che egli ha sparso abbondantemente su di noi per mezzo di Cristo Gesù, nostro Salvatore, affinché, giustificati dalla sua grazia, diventassimo, in speranza, eredi della vita eterna.

(Tito 3,4-7)

Battesimo

N. ,

io ti battezzo nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

Il Signore ti benedica e ti guardi, faccia risplendere il suo volto su di te e ti sia propizio. Ti faccia crescere in sapienza, in statura e in grazia davanti a sé e davanti agli esseri umani. Amen.

Dono della Bibbia**Inno**

[Il culto prosegue secondo la liturgia ordinaria]

Questa liturgia è stata tratta dal The United Methodist Book e rielaborata.

[Il battesimo può essere celebrato dopo l'inno che segue l'annuncio del perdono o dopo l'inno che segue la predicazione]

Inno (di battesimo, mentre i genitori e i padrini si avvicinano portando il/la bambino/a)

Presentazione

Care sorelle e cari fratelli, il battesimo è un segno esteriore e visibile della grazia del Signore Gesù Cristo. Attraverso questa grazia noi diventiamo partecipi della sua giustizia ed eredi della vita eterna. Coloro che vengono battezzati ricevono, da quel momento, un segno attraverso cui potranno comprendere tutta la loro vita come una vita perdonata e indirizzata al servizio del Signore nella comunione della chiesa di Cristo.

Nel battesimo dei bambini questo segno è anticipato profeticamente all'inizio della loro vita.

Confessione di fede e impegno dei genitori

Confessiamo la fede cristiana

CREDO APOSTOLICO

[può essere detto ad alta voce da tutta l'assemblea]

Credo in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra.

E in Gesù Cristo, suo Figlio unigenito, Signore nostro,

il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto.

Discese nel soggiorno dei morti, il terzo giorno risuscitò,

salì al cielo, siede alla destra di Dio, Padre onnipotente.

Di là verrà a giudicare i vivi e i morti.

Credo nello Spirito Santo,

la santa chiesa universale, la comunione dei santi,

la remissione dei peccati,

la risurrezione dei corpi e la vita eterna. Amen.

Pastore ai genitori e ai padrini:

Presentando questo/a bambino/a per il battesimo, confessate la vostra fede nel nostro Signore e Salvatore Gesù Cristo?

I genitori e i padrini:

Sì.

Pastore ai genitori e ai padrini:

Accettate quindi come vostro dovere e privilegio di vivere davanti a questo/a bambino/a una vita orientata dall'evangelo, di curare con amore che egli/essa cresca nella fede cristiana, attraverso la conoscenza delle Sacre Scritture, la partecipazione al culto e la preghiera?

I genitori e i padrini:

Sì.

Pastore ai genitori e ai padrini:

Vi sforzerete di mantenere il/la vostro/a bambino/a nell'attività della chiesa fino al momento in cui, per la potenza di Dio, accetterà personalmente il dono della salvezza e sarà confermato/a quale pieno e responsabile membro della chiesa di Cristo?

I genitori e i padrini:

Sì.

Battesimo

Pastore ai genitori e ai padrini:

Come si chiama questo/a bambino/a?

I genitori e i padrini:

N.

Pastore al/la bambino/a:

N.,

io ti battezzo nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

Amen.

Impegno della comunità

[Un membro della comunità, scelto dal Consiglio di chiesa, può rispondere alla domanda a nome di tutti]

TESTO 1

Pastore alla comunità:

Accettate, come comunità, la responsabilità di assistere questi genitori e padrini nell'adempimento dei voti battesimali, e vi impegnate a provvedere e facilitare la comunione e la formazione cristiana?

Membro, a nome della comunità:

Sì, con la grazia di Dio.

TESTO 2

Pastore alla comunità:

Membri della famiglia dei credenti, io raccomando al vostro amore e alle vostre cure questo/a bambino/a, che noi oggi riconosciamo come membro della famiglia di Dio. Vi impegnate a vivere in modo che egli/essa possa crescere nella conoscenza e nell'amore di Dio, attraverso il nostro Salvatore Gesù Cristo?

Membro, a nome della comunità:

Con l'aiuto di Dio noi orienteremo le nostre vite secondo l'esempio di Cristo, in modo che questo/a bambino/a, circondato/a da un amore costante, possa crescere nella fede, essere confermato/a e rafforzato/a lungo la via che conduce alla vita eterna.

Preghiamo:

O Dio, nostro Padre, fa' che questo/a bambino/a così come crescerà negli anni possa crescere anche in grazia e nella conoscenza del Signore Gesù Cristo; fa' che, per l'opera rinnovatrice dello Spirito Santo, egli/essa possa servirti fedelmente per tutta la vita.

Guida e sostieni i genitori [e i padrini], così che, con amore, consiglio ed esempio, possano condurre questo/a bambino/a in quella vita di fede la cui forza è la giustificazione e i cui frutti sono gioia e pace eterne.

Per Gesù Cristo, nostro Signore. Amen.

Benedizione

Dio il Padre, Dio il Figlio e Dio lo Spirito Santo vi benedica e vi preservi, ora e per l'eternità. Amen.

Inno

[Il culto prosegue secondo la liturgia ordinaria]

*Rielaborazione di una liturgia luterana***Presentazione**

Care sorelle e fratelli, cara famiglia X.! Ci siamo riuniti per battezzare N.

Con questo gesto, l'affidiamo all'amore di Dio e l'accogliamo nella comunità della cristianità intera. Ce ne ralleghiamo.

[segue una breve presentazione della famiglia]

Poter tenere in braccio un/a bambino/a è un motivo per ringraziare Dio. Tocchiamo con mano il miracolo della creazione. Questo/a piccolo/a dipende ancora totalmente dai suoi genitori, eppure è già una persona unica, con doti e doni caratteristici, per noi ancora tutti da scoprire. Dio accompagna N.

Noi siamo grati di poterlo/la affidare a lui.

Preghiamo:

Dio nostro, ci rivolgiamo a te pieni di gioia e ti ringraziamo per N., perché tu l'hai accettato/a come tuo/a figlio/a. Seguillo/a e proteggilo/a tutti i giorni della sua vita, e aiutalo/a a crescere nella fede, perché riconosca in te il suo Salvatore e impari ad amarti. Amen.

Inno

Lettura biblica**Interludio****Predicazione****Inno****Istituzione**

Dopo la risurrezione, Gesù ha detto ai discepoli:

Ogni potere mi è stato dato in cielo e sulla terra. Andate dunque e fate diventare miei discepoli gli uomini di tutte le nazioni, battezzandoli nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro di osservare tutte quante le cose che vi ho comandate. Ed ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine dell'età presente

(Matteo 28,18-20).

Istruzione

Il battesimo è segno della grazia di Dio che accoglie N.
come suo/a figlio/a e gli/le dona la salvezza. Questo dono va ricevuto con fede. Per poterlo ricevere, N. ha bisogno dell'aiuto dei suoi genitori e di tutti noi.

Impegno dei genitori

Perciò chiedo a voi genitori:

Presentando N. perché sia battezzato/a voi vi impegnate ad aiutarlo/a e crescere nella fede in Gesù Cristo. Siete pronti ad assumere di fronte a Dio questa responsabilità?

Se sì, rispondete: Sì, con l'aiuto di Dio.

[I genitori:]

Sì, con l'aiuto di Dio.

Impegno della comunità

Ed ora chiedo a voi, care sorelle e cari fratelli:

Volete voi, come membri della comunità dei credenti, aiutare i genitori nel loro compito, ed essere anche voi responsabili di fronte a Dio dell'educazione cristiana di N. ?

Se sì, rispondete: Sì, con l'aiuto di Dio.

[La comunità:]

Sì, con l'aiuto di Dio.

Preghiamo:

Dio nostro, ti preghiamo: aiuta questi genitori, perché seguano la tua volontà e mostrino a N. con il loro parlare e il loro agire la via che conduce alla vera vita. Aiuta noi ad affiancare i genitori nel loro compito.

Te lo chiediamo nel nome di Gesù Cristo, nostro Signore. Amen.

Inno [*durante l'inno i familiari si recano con il/la battezzando/a al fonte battesimale*]

Confessione di fede

Confessiamo la nostra fede dicendo insieme il

CREDO APOSTOLICO:

[Tutti:]

Credo in Dio, Padre onnipotente,
creatore del cielo e della terra.

E in Gesù Cristo, suo Figlio unigenito, Signore nostro,
il quale fu concepito di Spirito Santo,
nacque da Maria vergine, patì sotto Ponzio Pilato,
fu crocifisso, morì e fu sepolto.

Discese nel soggiorno dei morti,
il terzo giorno risuscitò,
salì al cielo, siede alla destra di Dio, Padre onnipotente.

Di là verrà a giudicare i vivi e i morti.

Credo nello Spirito Santo,
la santa chiesa universale, la comunione dei santi,
la remissione dei peccati, la risurrezione dei corpi e la vita eterna.
Amen.

Riflessione sull'acqua battesimale

[Si raccomanda di versare, in modo visibile per l'assemblea, l'acqua nel fonte battesimale. Contemporaneamente il/la pastore/a dice le seguenti parole esplicative:]

L'acqua nella quale battezziamo è contemporaneamente segno di morte e di vita. Senza acqua non c'è vita, ma nella Bibbia l'acqua è spesso segno di un pericolo mortale: la devastazione provocata dal diluvio rappresentò il giudizio di Dio sul peccato degli esseri umani. Tuttavia Noè aveva trovato grazia di fronte a Dio e fu salvato dalle acque.

Nell'acqua del battesimo annega tutto ciò che ci divide da Dio. Dall'acqua del battesimo risorge la persona nuova che vive con Gesù Cristo.

Battesimo

[Il/la pastore/a versa l'acqua sul capo del/la bambino/a tre volte, in modo visibile per chi sta intorno, dicendo:]

N. ,

ti battezzo nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

[Il/la pastore/a impone le mani sul/la battezzato/a e dice:]

Dio onnipotente ti accompagni con il suo Spirito e ti aiuti a trovare la sua via. La pace sia con te.

[La comunità:]

Amen.

Candela battesimale

[La candela battesimale viene accesa a una candela posta sul tavolo, che è stata accesa all'inizio del culto. Il/lo pastore/a dà la candela battesimale accesa a uno o una dei familiari e dice, rivolto al/la battezzato/a:]

Gesù dice:

Io sono la luce del mondo; chi mi segue non camminerà nelle tenebre, ma avrà la luce della vita.

(Giovanni 8,12)

Prendi questa candela accesa come segno del fatto che Gesù è la luce della tua vita.

[La candela battesimale resta accesa fino alla fine del culto. I familiari tornano ai loro posti]

Preghiera per la famiglia

Cari genitori, oggi ringraziamo Dio per N.
, che ha arricchito la vostra vita. Ma vi aspettano anche compiti nuovi e nuove preoccupazioni. Per questo nuovo periodo nella vita della vostra famiglia, chiediamo l'aiuto di Dio.

Preghiamo:

Dio nostro, tu sei il creatore della vita. Ti ringraziamo di aver dato N. ai suoi genitori e di averlo/a accolto/a nel battesimo come tuo/a figlio/a. Ti preghiamo: proteggi lui/lei, i suoi genitori [le sue sorelle e i suoi fratelli].

Fa' che cresca con serenità e nella certezza fiduciosa della tua bontà. Dona ai suoi genitori amore, comprensione e saggezza per la sua educazione. Porta a compimento in lui/lei e in tutti noi l'opera che hai cominciato nel battesimo. Amen.

Inno**Padre nostro**

Preghiamo insieme, come Gesù ci ha insegnato:
Padre nostro, che sei nei cieli,
sia santificato il tuo nome,
venga il tuo regno,
sia fatta la tua volontà
anche in terra come è fatta nel cielo.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano;
rimettici i nostri debiti
come anche noi li abbiamo rimessi ai nostri debitori;
e non esporci alla tentazione,
ma liberaci dal maligno.
Perché a te appartengono il regno, la potenza e la gloria.
In eterno. Amen.

Benedizione

Ci benedica e ci guardi Dio onnipotente e benigno, Padre, Figlio e
Spirito Santo.

[La comunità:]

Amen.

[Fine del culto]

[Il battesimo può essere celebrato dopo l'inno che segue l'annuncio del perdono o dopo l'inno che segue la predicazione]

Introduzione

Il Signore ti ha creato con saggezza

e ora ti assicura:

“Non temere, io ti ho chiamato per nome

e ti ho liberato: tu sei mio!

Se tu attraverserai fiumi profondi,

io sarò con te:

le acque non ti sommergeranno.

Se passerai attraverso il fuoco,

tu non brucerai:

le fiamme non ti consumeranno”.

(Isaia 43,1b-2 - TILC)

Preghiamo:

Dio nostro, tu hai chiamato ognuno e ognuna di noi per nome e ci conosci.

Hai chiamato anche N. ,

La/lo battezziamo perché crescendo conosca te e il tuo amore per noi.

Ti preghiamo: sii con noi, perché nell'agire e nel parlare lu siamo tuoi testimoni credibili e convincenti. Amen.

Inno

Lettura biblica:

“In quei giorni Gesù venne da Nazaret di Galilea e fu battezzato da Giovanni nel Giordano. A un tratto, come egli usciva dall’acqua, vide aprirsi i cieli e lo Spirito scendere su di lui come una colomba. Una voce venne dai cieli: “Tu sei il mio diletto Figlio; in te mi sono compiaciuto”.

(Marco 1,9-11)

Riflessione:

Noi veniamo alla vita senza poterla scegliere. Nessuno ci chiede prima se vogliamo vivere. Siamo come ospiti in questo mondo. Dopo avervi trascorso un certo periodo dobbiamo lasciarlo: la nostra vita pare dunque una cosa insicura, il cui senso ci sfugge.

Ma se alcuni si sentono buttati in questo mondo contro la loro volontà, altri invece, accettano la vita come un dono, e un’occasione. Questi hanno imparato a mettere la propria vita nelle mani di Dio. Il battesimo esprime proprio tale fiducia.

Questo non vuol dire che il battesimo in sé garantisca la serenità. Ma la fede cristiana offre un modo sereno di affrontare la vita. Come credente, non sono una straniera che vaga senza meta. Ho un punto di riferimento nella vita che mi permette di sentirmi diversa. So di essere preziosa e di essere desiderata così come sono. So di avere un compito in *questa* vita.

Inno

Lettura biblica:

Siete tutti figli di Dio per la fede in Cristo Gesù. Infatti voi tutti che siete stati battezzati in Cristo vi siete rivestiti di Cristo. Non c'è qui né Giudeo né Greco; non c'è né schiavo né libero; non c'è né maschio né femmina: perché voi tutti siete uno in Cristo Gesù.

(Galati 3,26-28)

Riflessione:

Il battesimo è in primo luogo un dono di Dio. In Gesù Cristo Dio ci accoglie come figlie e figli. Il battesimo è quindi anche la nostra risposta all'amore che già abbiamo ricevuto da Dio. Il battesimo non è necessario per la salvezza: Quando chiediamo di essere battezzati, lo facciamo perché già abbiamo sentito come l'amore di Dio abbia trasformato la nostra vita.

Da parte nostra il battesimo è una confessione di fede in Dio. Coloro che si fanno battezzare confessano con questo atto di voler essere testimoni dell'amore di Dio per gli umani nel mondo, e di voler vivere secondo i criteri di Dio.

Dato che Dio ci ha amati per primo, la chiesa ammette al battesimo anche i bambini. Anche se essi non sono in grado di dare una personale testimonianza di fede, le promesse e le benedizioni di Dio includono anche loro.

Inno

Lettura biblica:

Ma quando la bontà di Dio, nostro Salvatore, e il suo amore per gli uomini sono stati manifestati, egli ci ha salvati non per opere giuste da noi compiute, ma per la sua misericordia, mediante il bagno della rigenerazione e del rinnovamento dello Spirito Santo, che egli ha sparso abbondantemente su di noi per mezzo di Cristo Gesù, nostro Salvatore, affinché, giustificati dalla sua grazia, diventassimo, in speranza, eredi della vita eterna.

(Tito 3,4-7)

Promessa:

Siamo felici per la nascita di N.
e per averla/o tra di noi. Dio fin dall' inizio, già prima del battesimo, ha accolto N. come sua/o figlia/o e la/lo invita a lasciarsi guidare da lui. Questo invito va accolto con fede. Per poterlo accettare N. ha bisogno dell' aiuto dei suoi genitori e di tutti noi.

N. ancora non sa nulla di Dio, del suo amore per lei/lui e del suo invito a seguirlo. Ma tramite il nostro amore N. imparerà a fidarsi della bontà di Dio. Certo, l' amore di Dio è più grande del nostro. Ma nell' amore che le/gli trasmetterete, N. potrà assaporare l' amore che Dio ha per lei.

E' dunque dovere e responsabilità nostra impegnarci, affinché N. possa nella sua vita conoscere Dio.

Naturalmente questi doveri spettano in modo del tutto particolare a voi che presentate N. al battesimo. Consapevoli delle responsabilità che vi assumete davanti al Signore, promettete di impegnarvi affinché N. possa conoscere Dio, amarlo e avere fiducia in lui e un giorno dare lei/egli stessa/o la testimonianza della sua fede? - Rispondete: Sì, con l' aiuto di Dio.

[I genitori:]

Sì, con l' aiuto di Dio.

Confessione di fede

Adesso tutti insieme, al posto di N. , confessiamo la fede nella quale sarà battezzata/o. Nel farlo ci ricordiamo di essere anche noi battezzati e chiamati a essere testimoni della nostra fede:

CREDO APOSTOLICO

Credo in Dio, Padre onnipotente,
creatore del cielo e della terra.

E in Gesù Cristo, suo Figlio unigenito, Signore nostro,
il quale fu concepito di Spirito Santo,
nacque da Maria vergine, patì sotto Ponzio Pilato,
fu crocifisso, morì e fu sepolto.

Discese nel soggiorno dei morti,
il terzo giorno risuscitò,
salì al cielo, siede alla destra di Dio, Padre onnipotente.

Di là verrà a giudicare i vivi e i morti.

Credo nello Spirito Santo,
la santa chiesa universale, la comunione dei santi,
la remissione dei peccati, la risurrezione dei corpi e la vita eterna.
Amen.

[Si versa l'acqua nella vasca battesimale].

Lettura biblica:

“O ignorate forse che tutti noi, che siamo stati battezzati in Cristo Gesù, siamo stati battezzati nella sua morte? Siamo dunque stati sepolti con lui mediante il battesimo nella sua morte, affinché, come Cristo è stato risuscitato dai morti mediante la gloria del Padre, così anche noi camminassimo in novità di vita.

Perché se siamo stati totalmente uniti a lui in una morte simile alla sua, lo saremo anche in una risurrezione simile alla sua. Sappiamo infatti che il nostro vecchio uomo è stato crocifisso con lui affinché il corpo del peccato fosse annullato e noi non serviamo più al peccato; infatti colui che è morto, è libero dal peccato. Ora, se siamo morti con Cristo, crediamo pure che vivremo con lui.”

(Romani 6,3-8)

Riflessione sull' acqua battesimale:

L' acqua è contemporaneamente segno della morte e della vita. La devastazione provocata dal diluvio rappresentò il giudizio di Dio sul peccato degli esseri umani. Tuttavia, Noé trovò grazia di fronte a Dio e fu salvato dalle acque. - Nell' acqua del battesimo annega tutto ciò che ci divide da Dio. Ma dalla stessa acqua risorge la persona nuova che vive con Gesù Cristo. Gesù stesso ci ha preceduto in questo cammino: il suo battesimo nel Giordano è un' anticipazione della sua morte e della sua risurrezione. Ecco perché amministriamo il battesimo con acqua.

Battesimo

N. ,
ti battezzo nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Così dice il Signore: “Non temere perché io ti ho riscattato. Ti ho chiamato per nome: Tu sei mio!”

Preghiamo:

Dio nostro, abbiamo battezzato Rebecca fiduciosi nella tua promessa. Ti preghiamo, cresca in serenità anche nei momenti difficili della sua vita. Donale di avere sempre vicino a sé persone che sappiano amarla e aiutarla. Accompagnala, perché un giorno possa confessare la sua fede in te.

Dono della Bibbia**Inno**

[Il culto prosegue secondo la liturgia ordinaria].

PARTE III

LITURGIA PER LA CONFERMAZIONE

INTRODUZIONE

Malgrado tutta la discussione che c'è stata, e che è ancora in corso, sul significato della confermazione, questo atto ha mantenuto nelle chiese pedobattiste una grande importanza.

Può essere opportuno distinguerlo dalla conclusione del catechismo, per evitare che certi catecumeni siano indotti a *festeggiare* la fine di ogni loro impegno ecclesiastico; può essere consigliabile legarlo il meno possibile a un'età fissa, in modo da sottolineare la decisione personale; ma la necessità di un atto di **professione di fede** del credente che ha preso coscienza del fondamento, del significato e della portata del battesimo ricevuto in età infantile, è incontestabile.

Il pericolo è che questo atto sia considerato così importante da assumere, rispetto al battesimo, una sua autonomia. Occorre al contrario insistere sul fatto che la confermazione riceve tutto il suo senso dal battesimo.

Lo Schema A è pensato per il caso, molto frequente, in cui nello stesso culto siano accolti/e come membri sia catecumeni/e battezzati/e in età infantile, sia catecumeni/e non ancora battezzati/e. In questo caso è bene che la precedenza sia data al battesimo, proprio per mettere in evidenza che il segno della grazia di Dio, dell'alleanza e dell'appartenenza a Cristo e alla sua chiesa è il battesimo, non la confermazione. Questa risponde al battesimo con la confessione personale della fede, che in età infantile non può ancora essere presente; sia per il credente sia per la chiesa essa è un momento gioioso, perché significa che la speranza espressa al momento del battesimo, cioè che un giorno il battezzato possa confessare personalmente la fede, si è realizzata.

BATTESIMO DI CATECUMENI CONFERMAZIONE DI CATECUMENI

*[Dopo l'inno che segue l'annuncio di grazia, o dopo
l'inno che segue il sermone]*

Presentazione

Cari fratelli e sorelle, i giovani che accogliamo entrano oggi nella piena comunione della nostra Chiesa.

Alcuni di loro hanno chiesto di essere battezzati. Gli altri, essendo stati battezzati in età infantile, hanno chiesto di essere confermati nel loro battesimo.

Il battesimo è il segno che Dio ci accoglie come suoi figli e figlie per mezzo della croce e della risurrezione di Gesù Cristo. Riceviamo il battesimo come segno che Dio ci ama, e che il suo amore è la vera fonte della nostra vita.

Il battesimo è il fondamento della vita cristiana:

un atto di pentimento, perché riconosciamo la nostra distanza da Dio;

un atto di ubbidienza, perché chiediamo di poterlo servire;

un atto di speranza, perché abbiamo bisogno che il suo Spirito ci rinnovi;

un atto di comunione, perché veniamo uniti a Gesù Cristo, e di conseguenza entriamo in una comunità di sorelle e fratelli, in cui le differenze sono superate:

Voi tutti che siete stati battezzati in Cristo vi siete rivestiti di Cristo. Non c'è qui nè Giudeo nè Greco; non c'è nè schiavo nè libero; non c'è nè maschio nè femmina: perché voi tutti siete uno in Cristo Gesù.

(Galati 3,27-28)

Preghiamo:

Signore, tu mantieni il tuo patto di grazia di generazione in generazione. Tu susciti in ogni tempo dei credenti e li chiami a servirvi, colmandoli dei tuoi doni.

Per questo abbiamo fiducia in te. Abbiamo fiducia che tu agirai con bontà verso questi figli e figlie tuoi, così che non mancherà mai nella loro vita la guida del tuo Spirito.

Benedici la loro vita e il loro servizio.

Concedi loro fede e convinzione, perché sappiano mettere in te la loro fiducia e testimoniare l'evangelo in cui hanno creduto;

amore e sensibilità, perché possano impegnarsi generosamente e comprendere dove serve il loro aiuto;

speranza e pazienza, perché guardino al compimento delle tue promesse e trovino così la forza per resistere nelle difficoltà.

Te lo chiediamo nel nome del tuo Figlio Gesù Cristo, a cui apparteniamo. Amen.

Confessione di fede e impegno dei catecumeni

Ed ora, cari giovani, vi invitiamo a confessare pubblicamente la vostra fede e a pronunciare la vostra promessa di fedeltà.

[Un/a giovane, a nome di tutto il gruppo, legge la confessione]

Nella comunione con la Chiesa Universale, noi confessiamo che Gesù Cristo è il nostro Salvatore e il nostro unico Signore, mediante il quale Dio ci perdona e ci accoglie come suoi figli e figlie.

Ricevendo o confermando il nostro battesimo, noi chiediamo l'aiuto dello Spirito Santo per appartenere a Cristo con tutto l'essere nostro ed essere membri della sua chiesa.

Noi promettiamo di seguire la guida del Signore Gesù Cristo con umiltà e fiducia, e di cercare la comunione con lui attraverso la lettura della Bibbia, la preghiera, la partecipazione al culto e alla santa cena, per poter amare Dio e servirlo con fedeltà.

Per grazia di Dio, noi sappiamo di essere chiamati, in comunione con i nostri fratelli e sorelle, a metterci al servizio del prossimo e a testimoniare la fede cristiana, in ogni luogo e situazione in cui ci troveremo a vivere e a operare.

[Il pastore:] E' questo che dichiari e prometti?

[chiama quindi per nome ogni catecumeno/a, e questo/a risponde:]

Sì, con l'aiuto di Dio

[Il pastore:] Il Signore fortifichi la vostra fede e vi aiuti a mantenere le vostre promesse.

[Il pastore chiama uno per volta quelli che devono ricevere il battesimo. Il/la catecumeno/a si inginocchia e il pastore dice:]

N. ,
io ti battezzo nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.
 Amen.

[Il/la battezzato/a si rialza e il pastore, stringendogli/le la mano, dice:]

N.N., fondandoci sulla grazia di Cristo, noi ti diamo la mano della fratellanza e ti accogliamo come membro di chiesa. Il Signore sia la tua luce e la tua forza.

[I battezzati si dispongono man mano a semicerchio verso l'assemblea]

[Il pastore chiama quindi uno per volta i confermandi. Il/la catecumeno/a si inginocchia e il pastore dice:]

N. ,
 io ti confermo nell'alleanza del battesimo.

[Il/la confermato/a si rialza e il pastore, stringendogli/le la mano, dice:]

N.N., fondandoci sulla grazia di Cristo, noi ti diamo la mano della fratellanza e ti accogliamo come membro di chiesa. Il Signore sia la tua luce e la tua forza.

[I confermati si dispongono nel semicerchio insieme con i battezzati]

Consegna della Bibbia

[Il pastore, rivolgendosi ai battezzati e confermati:]

Care sorelle e cari fratelli, ora vi sarà consegnata la Bibbia, quale fondamento della fede e luce della vita.

[Il pastore legge per ogni persona il versetto scritto nella dedica e un/a anziano/a dona la Bibbia al nuovo membro. Il pastore quindi dice:]

Care sorelle e fratelli, voi avete ora il vostro posto nella vita e nel servizio della chiesa. Lo Spirito Santo, che vi chiama a nuova vita, vi rinnovi i suoi doni e vi dia di servire con gioia il Signore.

[I battezzati e confermati ritornano al loro posto]

Inno o coro

[Il culto prosegue secondo la liturgia ordinaria]

Rielaborazione di una liturgia valdese (Rio de la Plata)

[Il battesimo può essere celebrato dopo l'inno che segue l'annuncio del perdono o dopo l'inno che segue la predicazione]

Istruzione

La confermazione del battesimo ricevuto da bambini è l'atto indispensabile perché il battesimo esprima con maggiore chiarezza l'intento della rivelazione biblica.

Il tempo trascorso tra il battesimo e la confermazione può aiutare a capire più chiaramente che il battesimo è una realtà dinamica, che si nutre della grazia di Dio e della risposta che il battezzato dà alla chiamata del Signore. Può inoltre suggerire che il battesimo di Spirito, legato al battesimo d'acqua, deve essere vissuto in costante rinnovamento.

Battesimo dei fanciulli e confermazione non possono mai essere fatti isolati, rituali statici nella vita del credente; essi sono una risposta dinamica da parte della comunità e del credente alla grazia di Dio, Padre, Figlio e Spirito Santo.

Inno

Presentazione

Cara comunità, i fratelli e le sorelle ... *[nomi dei confermandi]*
hanno espresso il desiderio di confermare il loro battesimo confessando pubblicamente la loro fede.

[I confermandi, chiamati per nome uno a uno, si alzano in piedi e si pongono di fronte all'assemblea]

Sono stati battezzati da piccoli; sono stati istruiti nella conoscenza dell'evangelo. Oggi noi esprimiamo la speranza che questo passo sia fatto in piena coscienza con il riconoscimento della promessa di Dio e delle esigenze del discepolato cristiano.

Confessione di fede e impegno dei battezzati

[Si suggeriscono qui tre opzioni, che non si escludono tra di loro, ma che possono integrarsi]

OPZIONE 1

Cari confermandi, ecco ora ciò che ciascuno di voi si prepara a dichiarare e a promettere:

[Le domande possono essere fatte da un membro di chiesa che non sia il pastore, modalità che può sottolineare il fatto che è la chiesa a interrogare i confermandi]

Dichiari di aver ricevuto e accettato la chiamata e le promesse che Dio Padre ci fa in Gesù Cristo, che tu riconosci come Salvatore e Signore?

Prometti, con la forza dello Spirito Santo, di servire Gesù Cristo con costanza, fedeltà e gioia?

Ricorrerai, per crescere nella conoscenza di Dio e della sua volontà, al nutrimento che lo stesso Dio e Padre ti procura mediante lo studio della sua Parola, la preghiera e la Cena del Signore, in comunione con gli altri fratelli e sorelle?

Accetti l'invito di Dio a consacrarti al servizio dei tuoi simili, nella chiesa e nel mondo, in sintonia con l'insegnamento e la dinamica del regno di Dio?

E' questo che dichiari e prometti?

[ogni confermando, quando è chiamato per nome, risponde:]

Sì.

OPZIONE 2

[I confermandi fanno la loro dichiarazione che avranno redatta collegialmente, o personalmente, nel caso che il gruppo di catecumeni non sia numeroso]

OPZIONE 3

[Consentire all'assemblea di interrogare i confermandi sulle loro esperienze e sul loro modo di vivere la fede]

Inno

Preghiamo: *[Chi presiede invita con un gesto l'assemblea ad alzarsi]*

Signore, Dio della vita, ti ringraziamo perché ci hai dato Gesù come Salvatore. Ti ringraziamo perché le tue promesse giungono a noi attraverso le generazioni. Coloro che hanno ricevuto il battesimo nella loro infanzia stanno oggi per confermarlo.

Il tuo Santo Spirito dia loro consapevolezza, gioia, sapienza e forza per vivere come discepoli di Gesù Cristo, in comunione con i loro fratelli e sorelle.

Accompagnali nelle loro difficoltà. Con la potenza del tuo Spirito, possano dare in ogni tempo, con fatti e con parole, una fedele testimonianza del tuo progetto di vita, perseverando nelle vie del tuo regno.

Te li raccomandiamo per Gesù Cristo, nostro Signore.

[L'assemblea:] Amen [cantato, o dossologia]

Benedizione

[Chi presiede e l'assemblea alzano le mani in direzione dei confermandi, invocando la benedizione di Dio con queste parole:]

NEL NOME DEL PADRE, DEL FIGLIO E DELLO SPIRITO SANTO, ACCOGLIAMO LA VOSTRA CONFERMAZIONE DEL BATTESIMO E VI INVITIAMO A PARTECIPARE ASSIDUAMENTE ALLA VITA DI ADORAZIONE E DI TESTIMONIANZA CRISTIANA. AMEN.

Accoglienza

[Si suggerisce che la comunità esprima, spontaneamente e per mezzo di un gesto adeguato, la comunione fraterna.

Il culto prosegue secondo la liturgia ordinaria]

PARTE IV AMMISSIONE DI NUOVI MEMBRI

INTRODUZIONE

La parola *ammissione* è usata nelle nostre liturgie. Con questo termine si indica un atto che è distinto dalla *confermazione*, pur avendo in comune con questa la professione di fede. L'*ammissione* riguarda infatti credenti battezzati in una chiesa non evangelica, che, per una nuova comprensione dell'evangelo e dopo un periodo di preparazione, hanno chiesto di diventare membri di una chiesa valdese o metodista.

Il *Regolamento sulle persone nella chiesa* (RO.2/1977), all'art. 18 precisa:

Il battesimo amministrato dalle altre confessioni cristiane è riconosciuto. In nessun caso il battesimo viene rinnovato.

Per questo motivo l'*ammissione* presuppone il battesimo e avviene mediante la confessione di fede evangelica da parte del nuovo membro.

AMMISSIONE DI NUOVI MEMBRI

[Dopo l'inno che segue l'annuncio del perdono o dopo l'inno che segue la predicazione]

Presentazione

Le sorelle e i fratelli ... *[dire i nomi]*,
che sono oggi con noi, hanno manifestato il desiderio di entrare
nella piena comunione della nostra chiesa.

Essi hanno ricevuto l'annuncio dell'evangelo e intendono, con tutti noi, crescere nella fede, nell'amore, nella speranza, confessando Cristo, unico Capo e Signore della Chiesa.

Il Concistoro / Consiglio di Chiesa, reso consapevole della sincerità del loro desiderio e della loro convinzione evangelica, ha accolto la loro domanda.

Noi abbiamo oggi la gioia di riceverli/le nella nostra comunione.

AMMISSIONE DI NUOVI MEMBRI

Preghiamo:

Signore, Tu suscita in ogni tempo dei credenti e li chiami a servirti, colmandoli dei tuoi doni. Ti ringraziamo per questo, e per questi fratelli e sorelle che oggi accogliamo come membri di chiesa.

Abbiamo fiducia che tu agirai con bontà verso questi figli e figlie tuoi, così che non mancherà mai nella loro vita la guida del tuo Spirito.

Benedici la loro vita e il loro servizio.

Concedi loro **fede e convinzione**, perché sappiano mettere in te la loro fiducia e testimoniare l'evangelo in cui hanno creduto;

amore e sensibilità, perché possano impegnarsi generosamente e comprendere dove serve il loro aiuto;

speranza e pazienza, perché guardino al compimento delle tue promesse e trovino così la forza per resistere nelle difficoltà.

Te lo chiediamo nel nome del tuo Figlio Gesù Cristo, a cui apparteniamo. Amen.

Confessione di fede e impegno

Ed ora, care sorelle e cari fratelli, vi invitiamo a confessare pubblicamente la vostra fede e a pronunciare la vostra promessa di fedeltà.

[La dichiarazione può essere letta da uno dei nuovi membri; può anche essere accompagnata da una testimonianza personale di ogni nuovo membro]

In comunione con la Chiesa Universale, voi confessate che Gesù Cristo è il vostro Salvatore e il vostro unico Signore, in cui Dio vi perdona e vi accoglie come suoi figli e figlie.

AMMISSIONE DI NUOVI MEMBRI

Voi riconoscete di appartenergli con tutto l'essere vostro e promettete di seguire la sua guida con umiltà e fiducia per essere fedeli a Dio e servirlo in ogni circostanza.

Cercherete la comunione costante con Cristo attraverso la lettura della Bibbia, la preghiera, la partecipazione ai culti e alla Cena del Signore, e per questo invocherete l'aiuto dello Spirito Santo, che il Signore ha promesso.

Quali membri della sua chiesa, sapete di essere chiamati, per grazia di Dio, in comunione con i vostri fratelli e sorelle, a mettervi al servizio del prossimo e a testimoniare la fede cristiana in ogni luogo e situazione in cui vi troverete a vivere e a operare.

E' questo che dichiari e prometti,

[Il pastore chiama per nome uno per uno i nuovi membri, e questi rispondono:]

Sì, con l'aiuto di Dio

Il Signore fortifichi la vostra fede e vi aiuti a mantenere le vostre promesse.

Impegno della comunità

Noi tutti rinnoviamo oggi il nostro impegno al servizio del Signore; agisca Egli con il suo Spirito, perché insieme con questi nuovi fratelli e sorelle portiamo frutto alla sua gloria.

Circondateli con il vostro affetto, riconoscete i loro doni, aiutateli con amore ad esprimerli, in modo che la grazia di Dio si compia senza ostacoli nella vita della chiesa.

AMMISSIONE DI NUOVI MEMBRI

Accoglienza

[Chi presiede si rivolge ai nuovi membri uno per uno e dice:]

N.,
fondandoci sulla grazia di Cristo, noi ti diamo la mano della fraternità e ti accogliamo come membro di chiesa. Il Signore sia la tua luce e la tua forza.

Dono della Bibbia

Consegnandoti la Bibbia, quale fondamento della fede e luce della vita, ti ricordiamo questa parola:

[chi presiede legge un breve testo biblico che è stato scritto nella dedica, e un/a anziano/a dona la Bibbia al nuovo membro]

Inno o canto della corale

[Il culto prosegue secondo la liturgia ordinaria]

PARTE V

LITURGIA PER L'ACCOGLIENZA DI UN BAMBINO

INTRODUZIONE

Sull'opportunità di una liturgia apposita per la presentazione dei figli di credenti vi sono non poche perplessità. Per questo caso non esiste una precisa indicazione nelle liturgie battiste, metodiste e valdesi. Una presentazione, nel senso di un'offerta dei figli a Dio, non rientra nel nostro modo di concepire la fede. Una presentazione alla comunità non corrisponde ad alcuna necessità evangelicamente fondata. Per di più vi è il serio rischio che un'azione liturgica accompagnata da gesti simbolici assuma un carattere sostitutivo del battesimo e diventi una specie di battesimo senz'acqua.

Pur riconoscendo la validità di queste considerazioni, la commissione ritiene che si debba tener conto di un fatto: esistono genitori che, riconoscendo l'importanza del battesimo dei credenti, hanno deciso di non chiedere il battesimo per i loro figli; essi tuttavia sentono il bisogno di condividere la loro gioia con la comunità e di esserne sostenuti nella loro intenzione di educare i figli secondo l'evangelo, e desiderano chiedere a tutti i fratelli e le sorelle di unirsi a loro nell'esprimere la riconoscenza al Signore e nel domandare il suo aiuto.

Ci sembra dunque giusto prevedere nella liturgia un momento in cui la gioia, la riconoscenza e l'impegno possano trovare espressione. Di fronte alla richiesta di questi genitori, opporre un rifiuto non sarebbe giusto. Tuttavia il momento che vogliamo considerare non è un atto di presentazione; è piuttosto un atto di accoglienza dei bambini che il Signore ha dato. Bisogna dunque evitare ogni gesto che possa far pensare a una specie di consacrazione dei bambini (imposizione delle mani, benedizione o altro). La liturgia dev'essere semplice e limitarsi a questi elementi:

- Un testo biblico che ricordi il dono di Dio e le sue promesse.
- Una breve dichiarazione, in cui venga comunicata l'intenzione dei genitori. Potrebbero essere i genitori stessi a fare questa comunicazione.
- Una preghiera di riconoscenza e intercessione.

LITURGIA PER L'ACCOGLIENZA DI UN BAMBINO

[Questo momento di accoglienza può situarsi dopo l'inno che segue l'annuncio del perdono, o dopo l'inno che segue la predicazione]

I coniugi XY e WZ ci fanno oggi partecipare alla loro gioia per la nascita del/la loro figlio/a N. e ci chiedono di accoglierlo/a e di sostenerli nel compito di educarlo/a cristianamente.

[I genitori possono a questo punto motivare la loro scelta]

Cari genitori, la vostra gioia è anche la nostra; siamo, con voi, riconoscenti al Signore per avervi donato N.

La Parola di Dio ci dice:

“Quel che abbiamo udito e conosciuto,
e che i nostri padri ci hanno raccontato,
non lo nasconderemo ai loro figli;
diremo alla generazione futura le lodi del SIGNORE,
la sua potenza e le meraviglie che egli ha operate.
Egli stabilì una testimonianza in Giacobbe,
istituì una legge in Israele
e ordinò ai nostri padri di farle conoscere ai loro figli,
perché fossero note alla generazione futura,
ai figli che sarebbero nati.
Questi le avrebbero così raccontate ai loro figli,
perché ponessero in Dio la loro speranza
e non dimenticassero le opere di Dio,
ma osservassero i suoi comandamenti”.

(Salmo 78,3-7)

LITURGIA PER L'ACCOGLIENZA DI UN BAMBINO

[*Oppure:*]

“Carissimi, amiamoci gli uni gli altri, perché l’amore è da Dio e chiunque ama è nato da Dio e conosce Dio. Chi non ama non ha conosciuto Dio, perché Dio è amore.

In questo si è manifestato per noi l’amore di Dio: che Dio ha mandato il suo unico Figlio nel mondo, affinché, per mezzo di lui, vivessimo.

In questo è l’amore: non che noi abbiamo amato Dio, ma che egli ha amato noi, e ha mandato suo Figlio per essere il sacrificio propiziatorio per i nostri peccati.

Carissimi, se Dio ci ha tanto amati, anche noi dobbiamo amarci gli uni gli altri.

(1 Giovanni 4,7-11)

Come chiesa, saremo al vostro fianco nel compito di educare N. in vista della fede. Questo compito è frutto della nostra riconoscenza e il suo esito dipende dalla grazia di Dio, perché la fede viene da Dio e non da noi. Ci uniamo perciò insieme con voi nella preghiera, per ringraziare il Signore e chiedere il suo aiuto.

LITURGIA PER L'ACCOGLIENZA DI UN BAMBINO

Preghiamo:

Signore, ti siamo riconoscenti perché ci hai dato N.
e per la gioia che la sua presenza porta nella vita dei suoi genitori e nella nostra. Insegnaci ad accoglierlo/a con lo stesso amore con cui tu accogli ognuno e ognuna di noi.

Dà saggezza ai suoi genitori, perché sappiano allevarlo/a con amore e responsabilità; guidali, perché sappiano come parlargli/le di te e del tuo evangelo; fortificali, perché possano vivere in modo convincente la loro vita cristiana.

Serviti di tutti noi, tua chiesa, perché mediante la nostra testimonianza N. possa non soltanto conoscere, ma comprendere quello che tu hai fatto per la salvezza dell'umanità.

Sia la tua Parola la luce della sua vita.

Te lo chiediamo nel nome di Gesù Cristo, nostro Signore. Amen.

[A questo punto vi può essere il dono di una Bibbia o di un libro adatto, seguito da un inno di riconoscenza]

